

FEBBRAIO 1950  
Vol. II \* N. 11

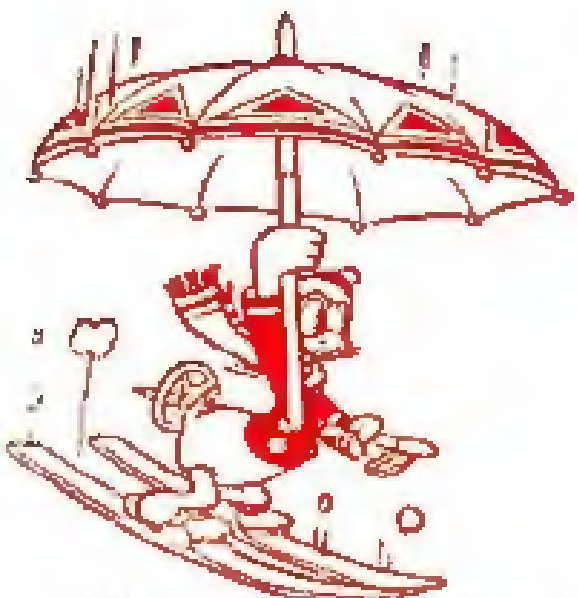
WALT DISNEY

100 PAGINE - L. 60  
PUBBL. MENSILE

# TOPOLINO



# Sommario



Vol. II N 11 Febbraio 1951

Casa Editrice

PERIODICI MONDADORI

Via Corridoni, 39 - Milano

Direttore responsabile

MARCO CENTILINI

Stampa

Officine Grafiche

ARNOLDO MONDADORI

Venezia

Ediz. Italia

MEZZANO PUBBLICITÀ

Via Sott'oli, Milano -

Tel. 02/20.12.11 (7 linee con

ricerca automatica della

linea richiesta)

L'abbonazione autorizzata

Sp. in abb. post. Gruppo 3°.

Tutto il materiale Disney

contenuto nel presente pe-

riodico, è pubblicato per

concessione della S. A. I.

Creazioni Walt Disney.

Milano, Via U. Foguolo n. 8



Inferno di Topolino . . . . .	pag. 403
Paperino calciatore . . . . .	» 414
Macchina perpetua a vento . . . . .	» 430
Qualche giochetto . . . . .	» 432
Amici Tesserati . . . . .	» 434
Ela Beta nel pianeta "Minorenne" . . . . .	» 435
Confidenze di Gambadilegno . . . . .	» 448
Diventerete campioni di calcio . . . . .	» 450
Io so quasi tutto . . . . .	» 452
Paperino e l'incendiario . . . . .	» 454
Buci eroe del circo . . . . .	» 467
Il lupo mannaro impara a ballare . . . . .	» 475
Fabio e l'angelo savio . . . . .	» 483
Gli amici di Topolino . . . . .	» 485
Il veleggiatore . . . . .	» 487
Topolino Club . . . . .	» 488
Promemoria - Riassunti - ecc. . . . .	» 489
Il compleanno di Biancaneve 5 punt. . . . .	» 490
Le storie dello Zio Remo . . . . .	» 492

## ABBONAMENTI

### TOLOLINO

ITALIA: Annuale L. 700 — Sem. L. 360

ESTERO: Annuale L. 1.400 — Sem. L. 700

### ALBI D'ORO

ITALIA: Annuale L. 1.800 — Sem. L. 950

ESTERO: Annuale L. 3.000 — Sem. L. 1.600

### ALBI TASCABILI DI TOLOLINO

ITALIA: Annuale L. 700 — Sem. L. 360

ESTERO: Annuale L. 1.400 — Sem. L. 700

Gli abbonamenti cumulativi a due o più periodici danno diritto allo sconto del 20% sulle tariffe normali.

Per il cambio di indirizzo inviare L. 10.

PERIODICI MONDADORI - Via Corridoni 39, Milano.

C. U. postale 3.20.129

Edizione Speciale per Corriere della Sera e La Gazzetta dello Sport -

I Manuali del Corriere della Sera - Gli anni d'oro di Topolino 11 -

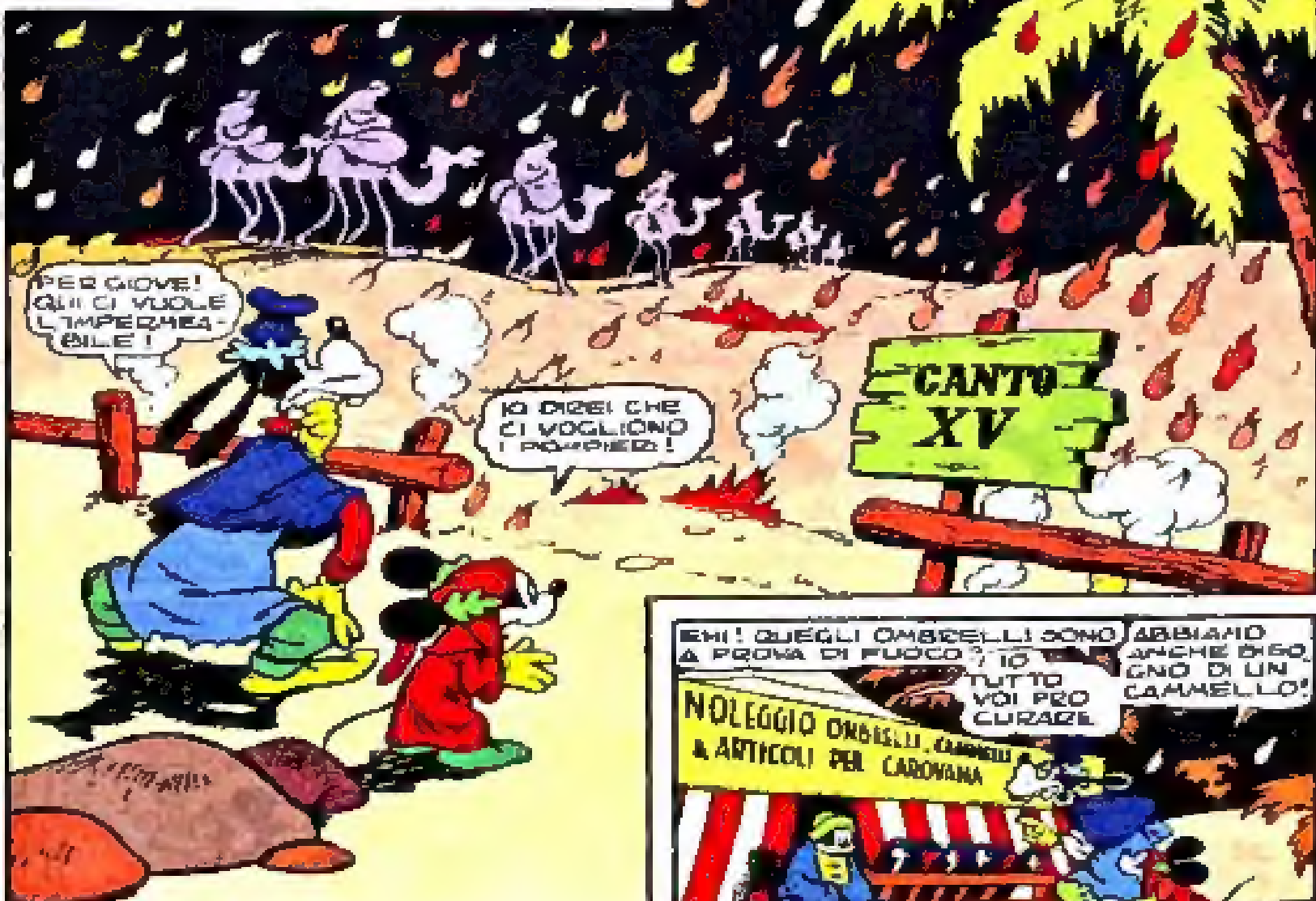
Registrazione tribunale: n. 564 del 6/09/2004 - ISSN: 1124-56920

# L'INFERNO di Topolino

Scrittura e illustrazioni  
di Walt Disney

VERSEGGIATURA

DI  
G. MARTINA



PER GIOVE!  
QUI CI VUOLE  
L'IMPERMEA-  
BILE!

IO DIREI CHE  
CI VOGLIONO  
I ROMBOS!

CANTO  
XV

EH! QUEGLI OMBRELLI SONO  
A PROVA DI FUOCO? IO

ABBIAMO  
ANCHE DISO-  
GNO DI UN  
CAMELLO!

TUTTO  
VOI PRO  
CURARE

NOLEGGIO OMBRELLI, CAMELLI  
& ARTICOLI PER CAROVANA



Il proseguir pareva impresa vana,  
Ma per fortuna un negro mercatante  
Tosto ci organizzò la carovana!

**U**sciti fuori dalla selva ingrata  
Giungemmo ai bordi d'un'immensa piana  
In cui cadea un'ardente nevicata...



*«Così, dei pie senza bruciar le piante,  
Ci appropinquammo ad un'eccelsa duna  
Da cui scendeva gente frammeggiante!»*



*«E fra quell'anime ne vidi alcuna  
Che si vèr noi aguzzava le ciglia  
Come vecchia sartor fa nella cruna!»*



*«Ed egli a me: "Se vuoi saper per quale  
Colpa patisco queste ardenti pene,  
Dirò che in vita razzolavo male..."*



*...quantunque agli altri predicassi bene!  
E insieme a me punito è in questo loco  
Chiunque all'onestade contravviene!»*



ADDIO TOPOLINO,  
E RICORDATI BENE:  
SEGUI SEMPRE  
I MIEI CONSIGLI,  
MA NON IMITARE  
MAI LE MIE  
AZIONI!

ADDIO, SGNOR  
MAESTRO!

«Ora va! Perché se io resto un poco  
fermo sotto la pioggia di fiammelle,  
Mill'anni in più sarò dannato al fuoco!»



IO NON HO ANCOR CAPITO  
BENE A CHE COSA  
SERVISSERO  
QUELLE  
FIAMME!

MA È  
CHIARO! IN AP-  
ARENZA SONO NEVE,  
E IN REALTÀ SONO FUOCO.  
COME QUEI PECCATORI AP-  
PARIVANO BUO-  
NI, MA ERA-  
NO MALVA-  
GI!

Sos! porremmo fine alle favelle.  
E quegli balzellon torna' bel bello  
Indietro a farsi abbrustolir la pelle;



EH! PERCHÉ NON CI FERMIAMO  
NEL XVI CANTO?

PERCHÉ CONTIENE GLI STESSI  
PECCATORI DEL XV, E FOI SAPPIAMO  
GIÀ DI CHE COSA SI TRATTA!

Noi prosequimmo a bordo del cammello,  
Che camminando sempre col medesimo  
Passo ondulante giunse a un ponticello...

Questo si dipartia del sedicesimo  
Canto che superammo in un baleno  
E tosto fummo nel diciassettesimo!



OH!... È L'ALBA,  
E IL CIELO SI  
RISCHIARA!

MENO MALE, MA... CO-  
ME FAREMO A  
SUPERARE QUE-  
STA MURAGLIA  
DI ROCCE?!

Quivi lo ciel pareva più sereno,  
D'un bel color d'oriental zaffiro  
Sì che d'ammirazione mi fece pieno!



ECCO COME  
FAREMO!

OH!  
PER MALEBOLE  
SERVIZIO  
QUOTIDIANO DI  
MAM VOLANTE

E mentre volgevam lo sguardo in giro  
In cerca d'un passaggio o d'un traghetto,  
Nuovi prodigi all'occhio ci apparirò!





**S**oli eravamo e senza alcun sospetto,  
Quando, con meraviglia indescrivibile,  
Udimmo un dolce suon di clarinetto!

**P**ippo fu colto da un'incontenibile  
Fifa, vedendo un drago svolazzare  
Gonfio e panciuto come un dirigibile!

ECCO IL DRAGO!

MAMMA MIA!  
SCA ... SCA ... P-P-PIANOOO!



**I**o dissi allora: "Maestro, non tremare!  
Non vedi che la bestia che l'ingoscia  
Tanto gentile e tanto onesta pare?!"

BRAVA DRAGHETTUC  
CIO... STA BUONO!

HO PAURA  
DI FARGLI  
IL SOLLE-  
TICO!



**G**io' detto, con le gambe e con le braccia  
Ci inerpicammo sul drago selvaggio  
Che ci lasciò salir senza minaccia!



In questo modo riprenderemo il viaggio  
finché giungeremo sopra Malebolge  
Ove troveremo un punto d'atterraggio!



UN BAR?! BENE!  
POTREMO FARE UNO  
SPUNTINO!

CHI SA CHE RAZ-  
ZA DI INFERNO  
LE COSE SI  
TRATTA!

GRAN BAR  
di  
MALEBOLGE



Temp'era in sul principio del mattino  
Quando atterrammo innanzi ad un locale  
Che prometteva cibi al pellegrino...

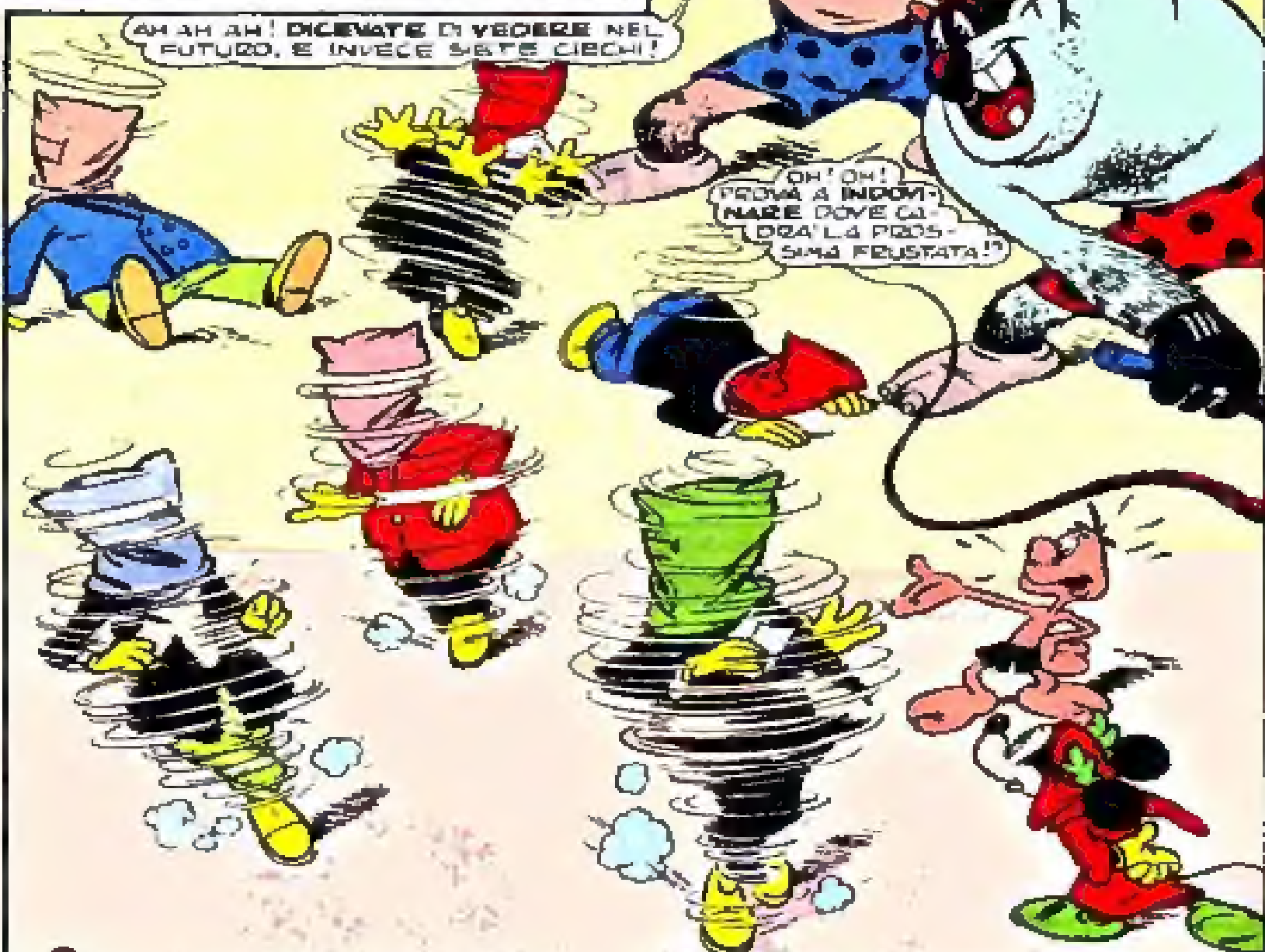






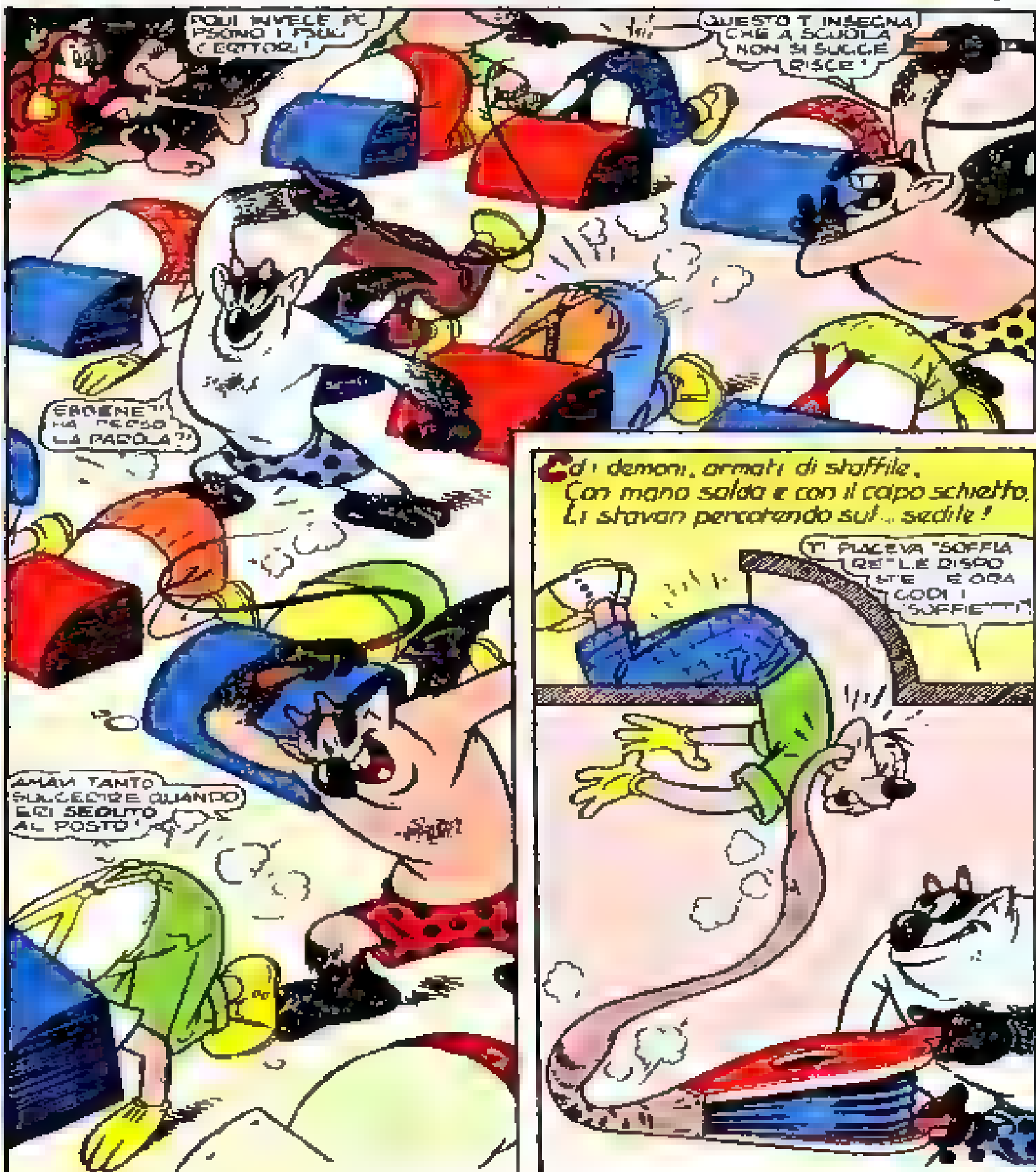
*Poco piu' innanzi, in modo assai bislacco,  
Vedemmo gente affarria a una tabella  
E tutti avean la testa dentro il sacco.*





**E**d ecco in mezzo a loro comparire  
I diavoli dall'ali come nottate  
Che li facean rotare in ampie spire!

**G**ridando: "In vita raccontaste frottate,  
Con cui gl'ingenui prendavate in giro  
Ed ora qui grate come trottate!!



**C**d' demoni, armati di staffile.  
Con mano salda e con il capo schietto.  
Li stavano percolando sul... sedile!



**D**i sotto un'altra a mezzo d'un soffiello  
Soffiava negli orecchi per punire  
Colui che di "soffiare" avea il difetto!



Un questo triste loco son rinchiusa  
Le genti che per mormor la scuola,  
Di mille mali escogitavan scuse



Un infermiere senza far parola,  
S'accosta al capezzale dei degeni.  
Ed una purga gli rovescia in gola...



Un altro senza tanti complimenti  
Lega un monello sovra il seggiolone  
E a quattro a quattro poi gli estrae i denti!



Un terzo manifesta l'intenzione  
D'irrobustire uno scolaro onemico  
Per mezzo d'una energico frizione ..



Un altro ancora - celebre accademico -  
Armato di siringa o retrocarico,  
Si vanta di guarire il tifo endemico.

E poscia tristemente si rammarica  
Se Pippo si diegua come un tempo  
A guisa di cavallo in folle carca!





# Paperino calciatore

di WALT DISNEY



DOPO  
AVER  
DISPU-  
TATO E  
VISTO  
ALTRE  
DUE  
PARE-  
TE LA  
SQUA-  
DRA DI  
PAPERI-  
NO S'IM-  
BARCA  
PER L'AFRI-  
CA.



PERO'  
UN VELO-  
CE APPA-  
RECCIO.



AH AH! TROVERAN-  
NO UNA BELLA  
SORPRESA



E ORA PREPARERO  
UNA CALDA ACCO-  
GLIENZA AL CARO  
PAPERINO



DATO CHE S'AMO AP-  
PENNA ARRIVATI, VI  
CONCEDO UN GIOR-  
NO D'ERPOSO DOMA-  
NI TROVATEVI PRON-  
TI PER L'ALLENAMEN-  
TO



SINN'ORCHI VOI FACE-  
RE UNO ESURIZIONA-  
IN GRANDA BO-  
SCAGLIA?



APPENA IN TER-  
RA AFRICANA...

VOI SINNIORI SEGUIRE  
SAMPO, POVERO  
NERO



RAGAZZI IO HO PALI-  
RA,  
AND'AMO,  
ZIO, NON  
PREOCCUPAR-  
TI!



POVERO NIGRO AVER  
SBALLATO SYRADA  
QUESTA E' TERRITO  
RIO DEI CANNIBALI!



POCO DOPO

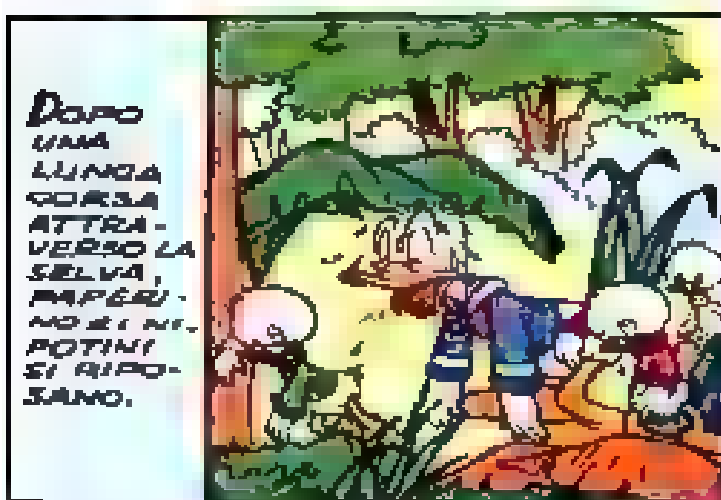
E INFER-  
TI!







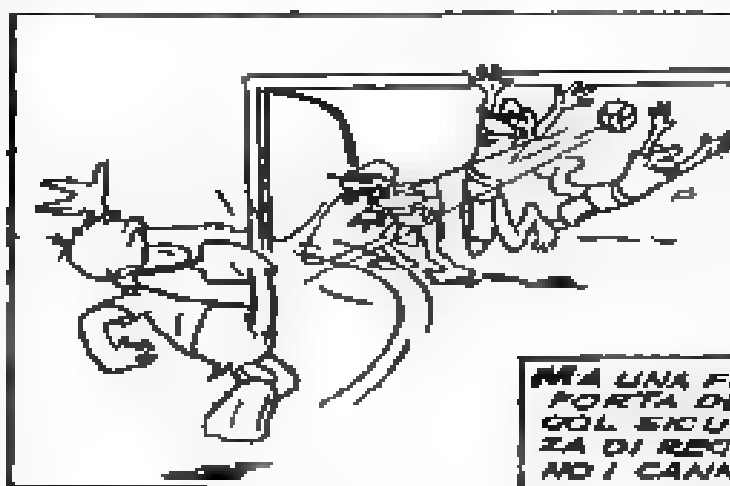




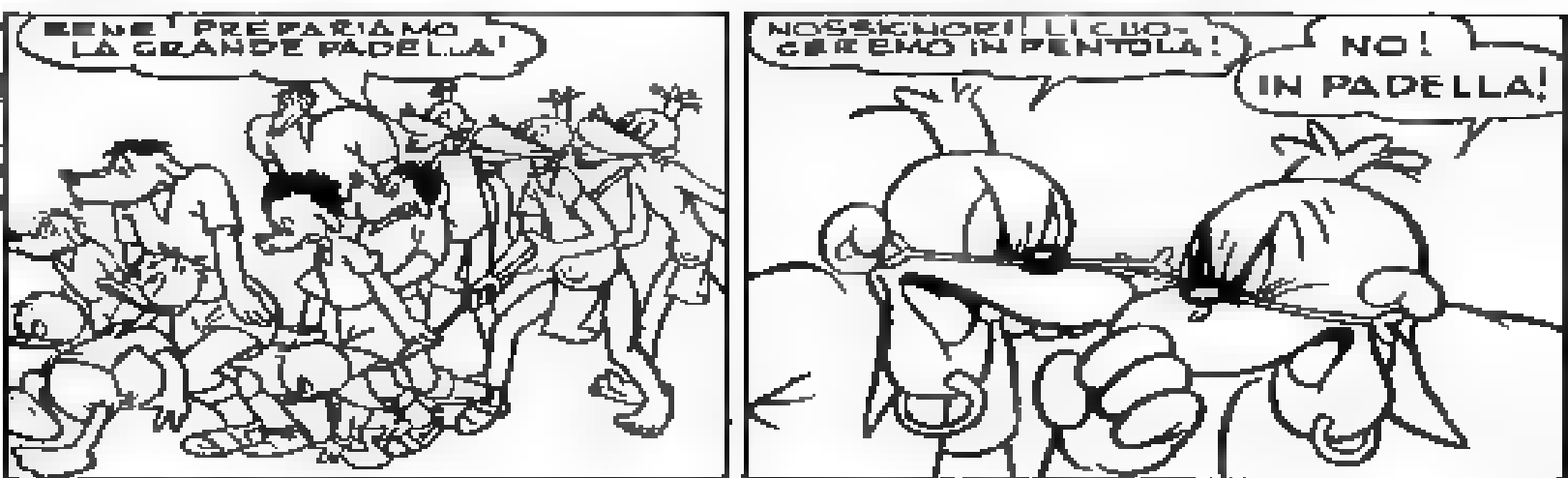
IL GIORNO SEGUENTE, LA SQUADRA DI PAPERINO INCONTRA UNA RAPPRESENTAZIONE LOCALE.

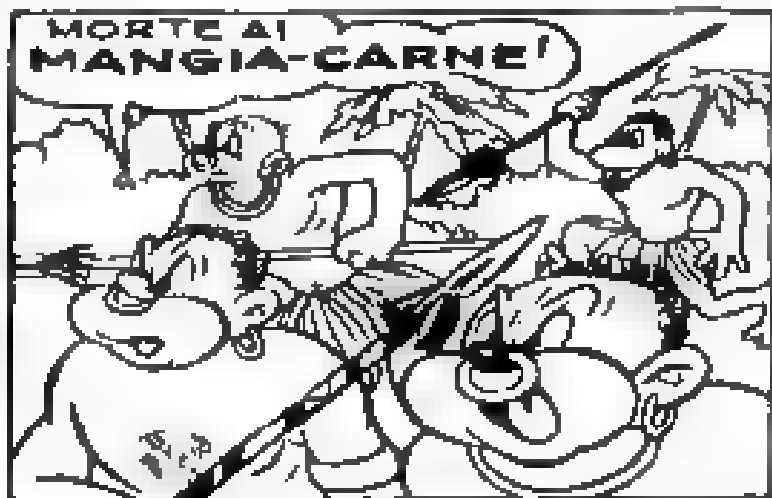
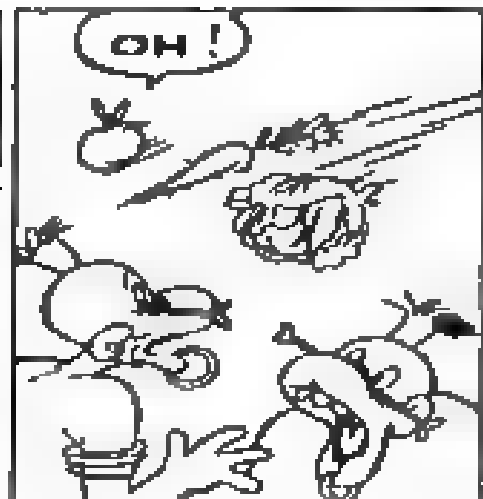
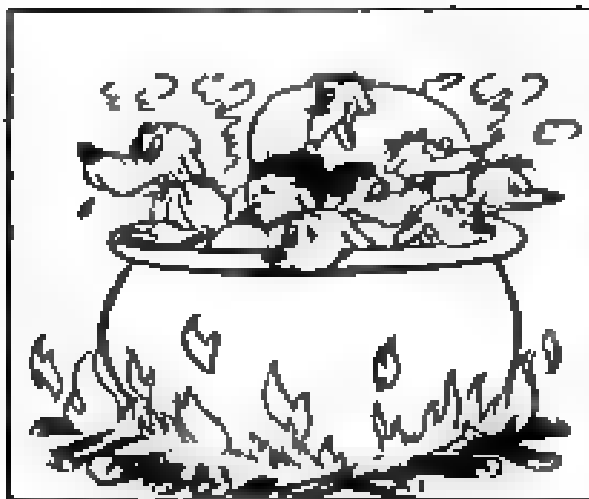










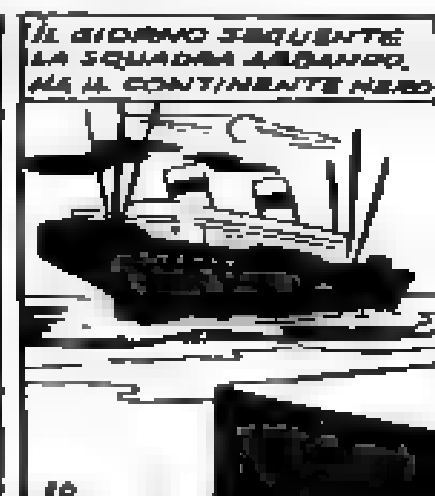


E FUGGITO PER DI LÀ!

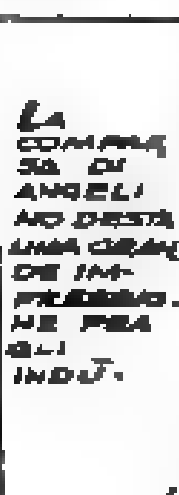
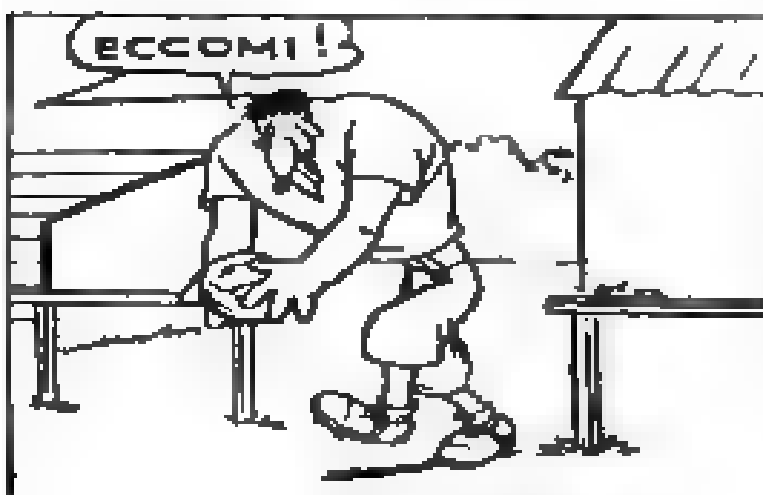
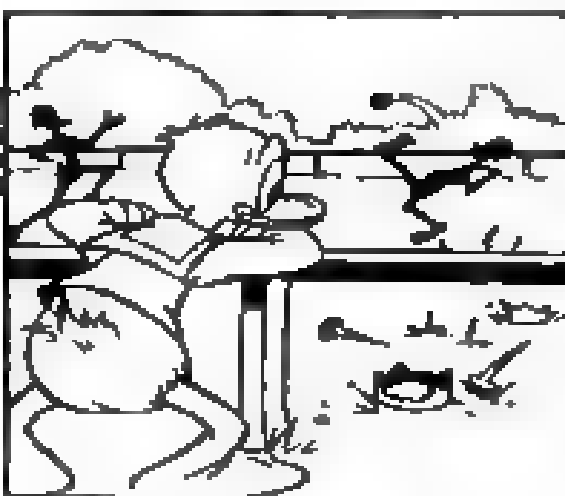


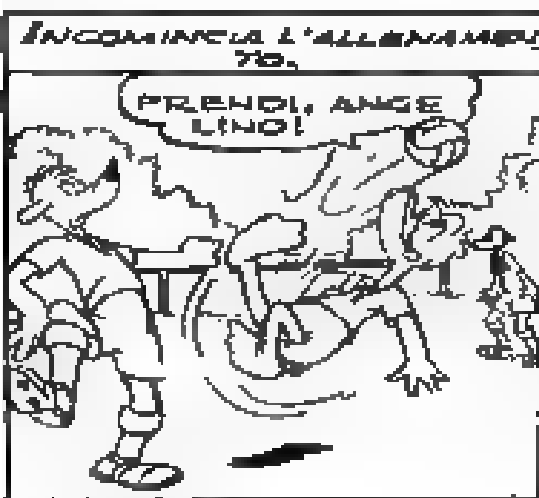
E' TOM MIX?!



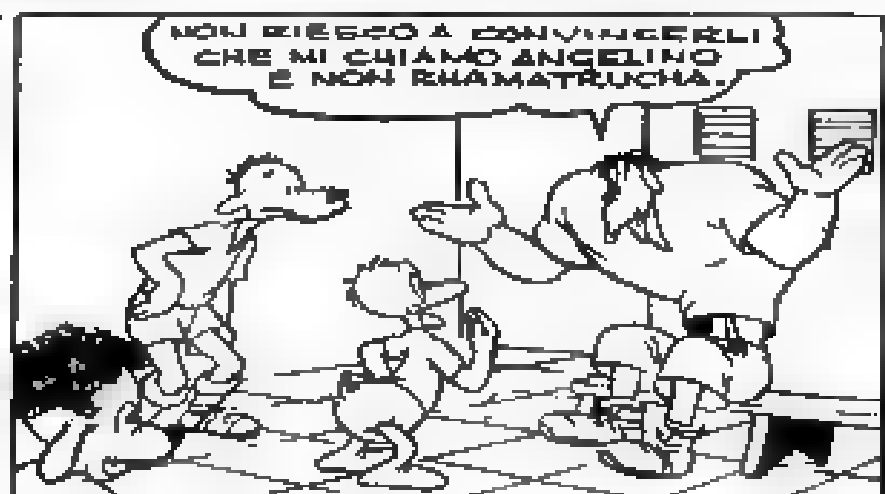




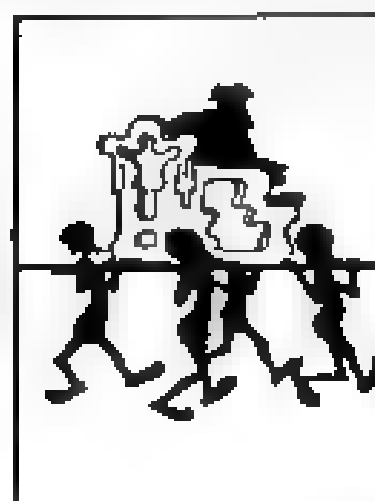
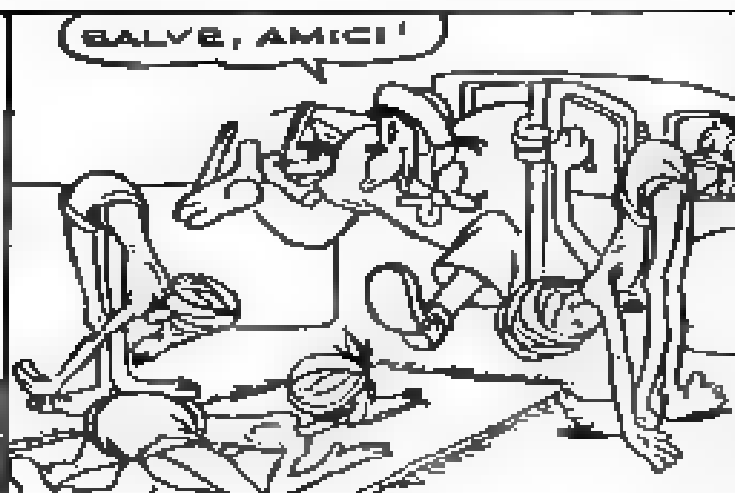




TERMINATA LA PRATICA GLI INDUSSI INGI-MOCCHIA NO DIMANDANO AD ANGELINO, CHE NON CAPISCE CHE COSA SUCCIEDE.



E ANCHE  
QUI CONTI-  
NUA L'OSSE-  
QUIO VERSO  
ANGELINO...



**CESSATO  
LO SBA-  
LORDI-  
MENTO,  
I GIOCATO-  
RI SI PRE-  
PARANO.**

**AND'AMO RABAZZI!  
SUL CAMPO!**



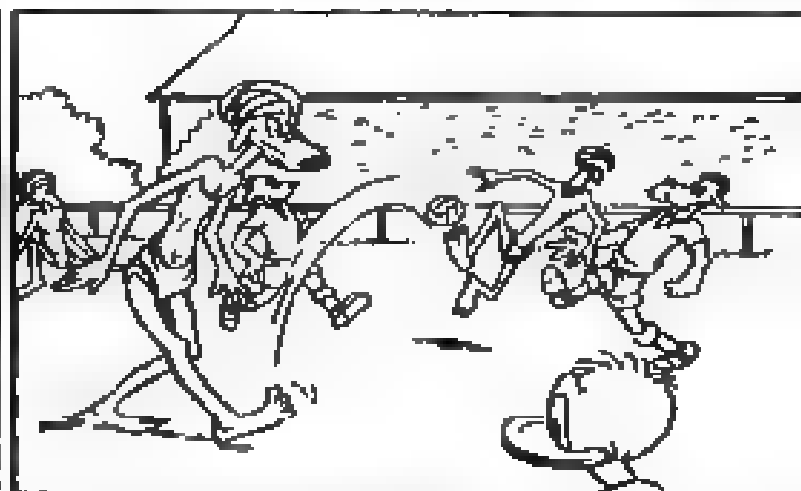
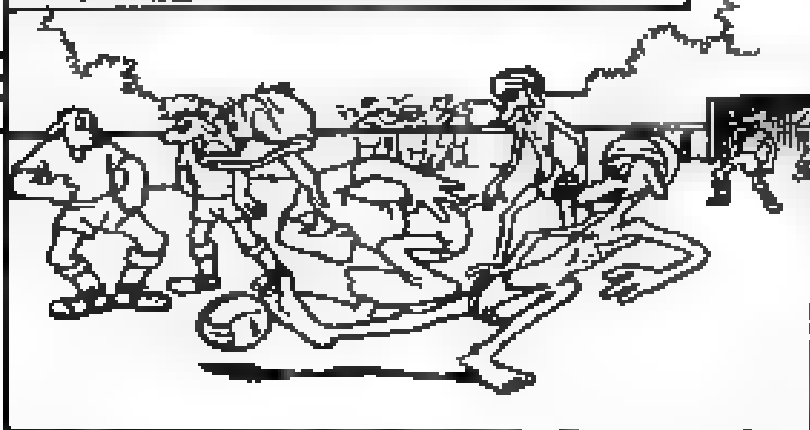
**I GIOCATORI ENTRA-  
NO IN CAMPO...**



**...E LA PARTITA HA  
INIZIO.**



**PAPERINO TENTA DI "SOFFIARE"  
LA PALLA ALL'AVVERSAIO.**



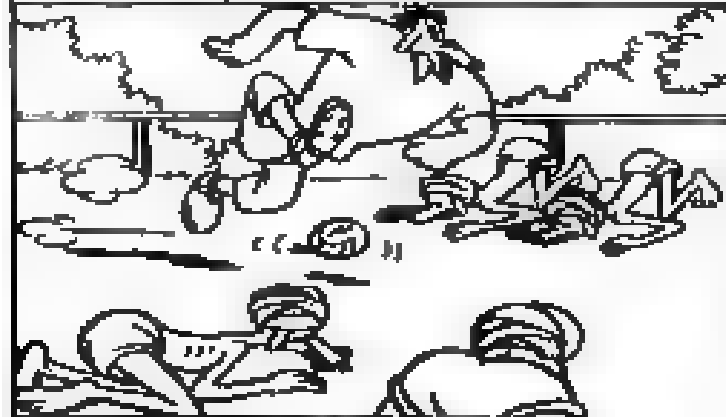
**SERVITI, O  
ECCELSO.  
TIRA IN  
PORTA!**



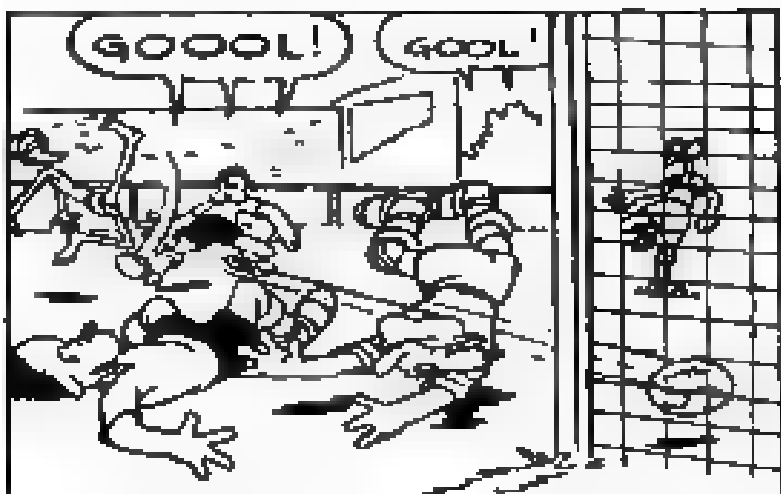
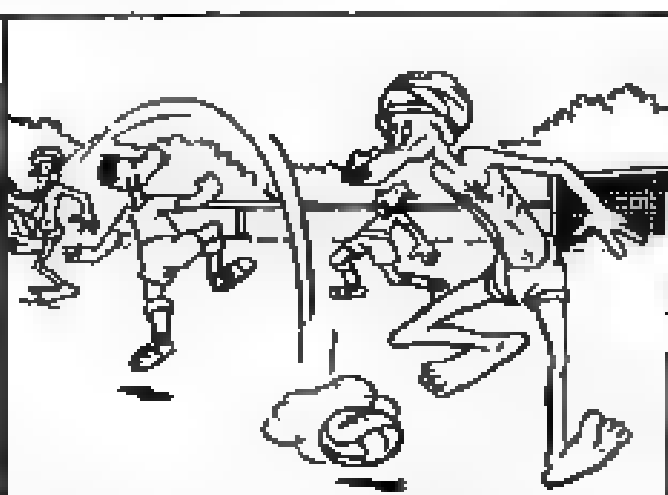
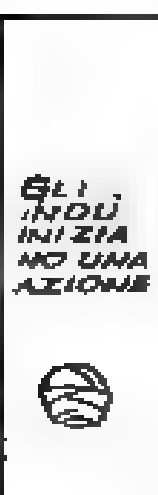
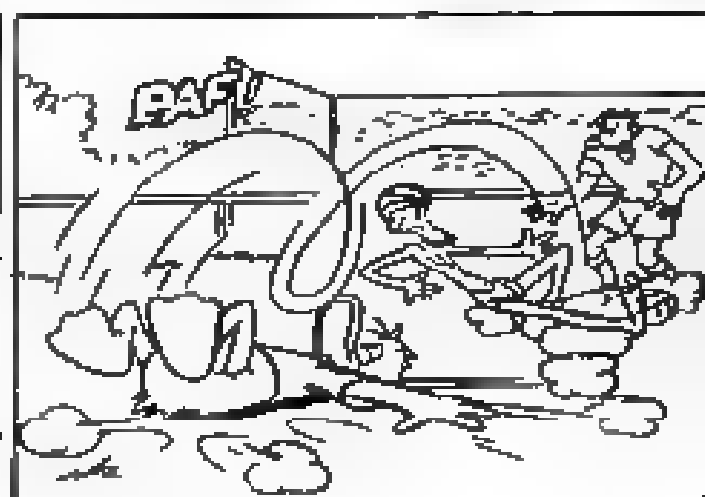
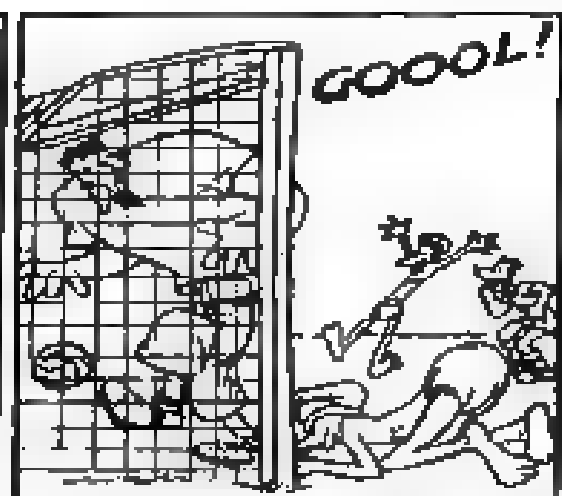
**L'INDU' SI PROSTERNA AI PIEDI DI  
ANGELINO.**



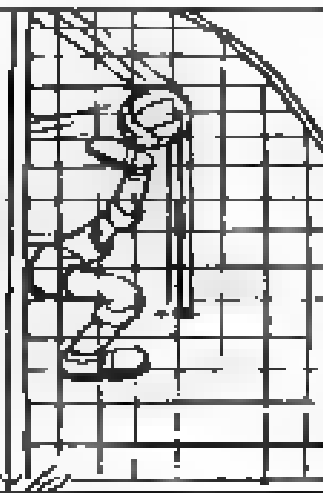
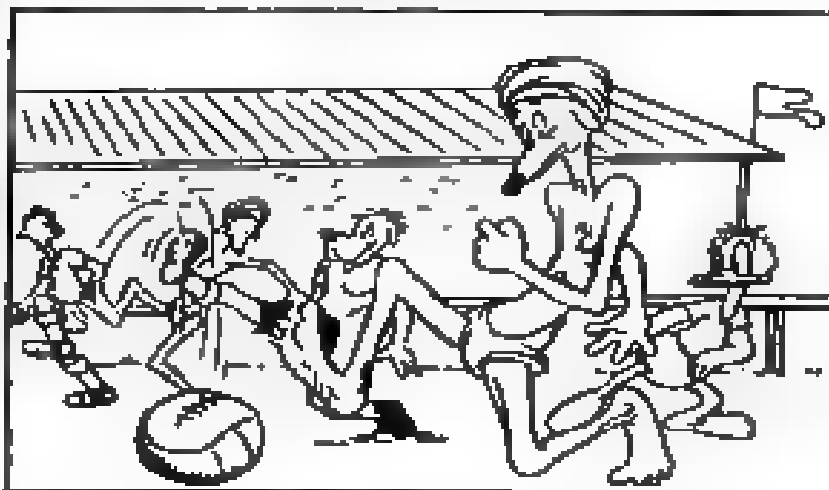
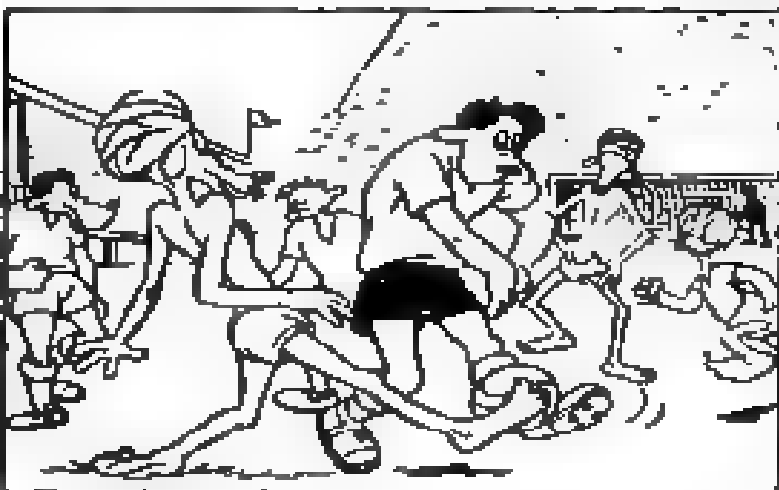
**DINANZI AI GIOCATORI REVERENTI,  
ANGELINO ENTRA IN PORTA CON  
PALLONE E TUTTO.**



**LA VITTORIA E' COMPLE-  
TA.**





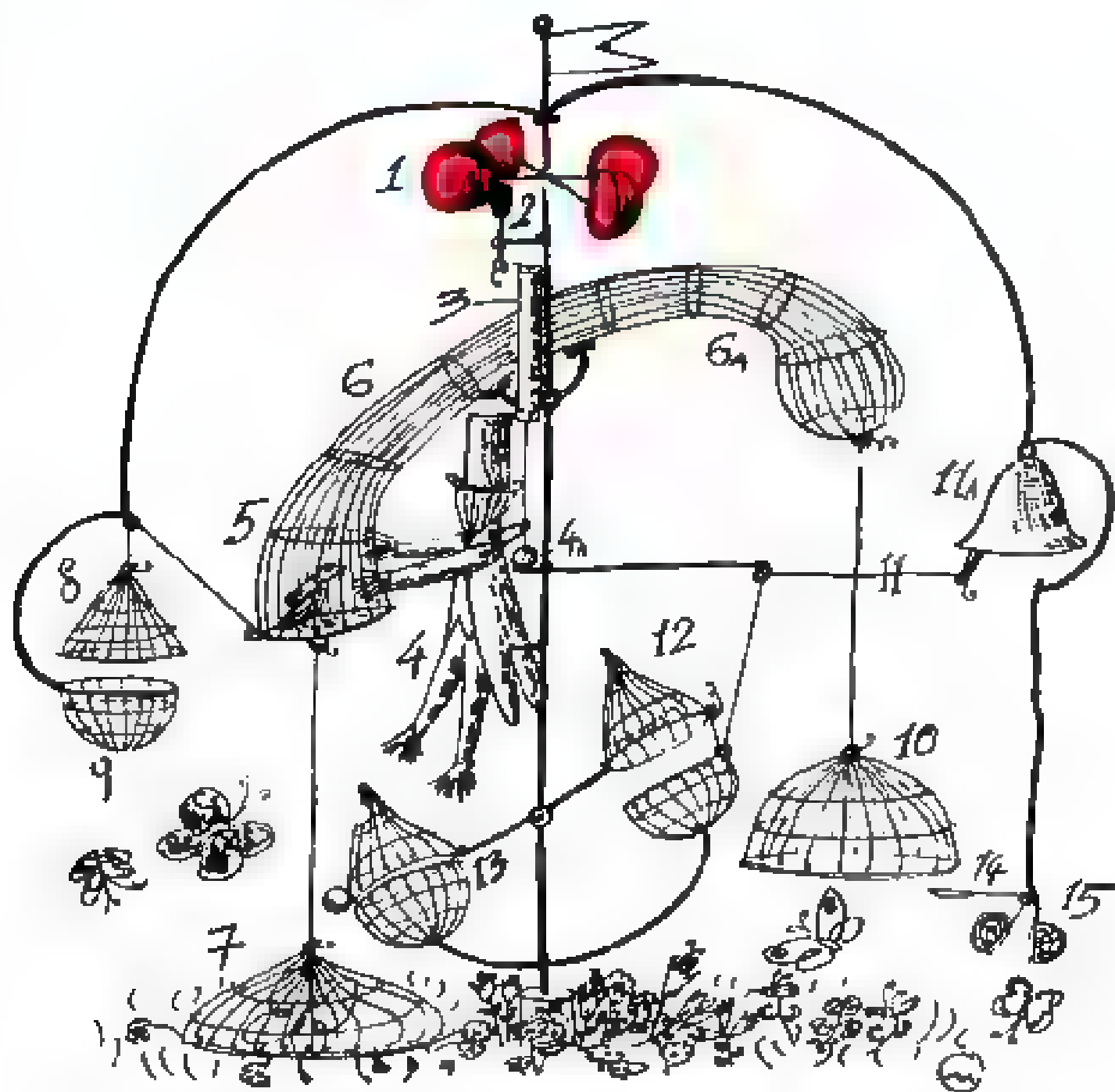


DOPO  
LO SPRA  
ORDIN  
ED OGI  
OTTEN  
TO, GLI  
INDU'  
PASSA  
NO NUO  
VAMEN  
TE AL  
L'ATTA  
CO.



# MACCHINA PERPETUA

a vento per acchiappare le farfalle



Questa bella macchina inutile, molto leggera e maneggevole, va montata sul prato o altro luogo con molti fiori che attrinno molte farfalle.

Quando essa sia ben ferma nel terreno e spiri un leggero vento, la macchina comincia subito a funzionare nel modo seguente:

Il vento leggero fa ruotare le palette 1, concavoconvesse, e ad

ogni paletta che passa si abbassa il piatto rosso 2 che, imperniato, tira lo spago che passa nel tubo 3 e agisce sulle braccia dello spaventapasseri 4, abbassandole. Poi, per via del peso 4A, le braccia tornano in su, e poi ancora giù, e così via.

A quel movimento dello spaventapasseri 4, il passero 5 si spaventa e scappa su per la gabbia a tubo bilanciato 6-6A, che si solleva a sinistra e si abbassa a destra per lo spostarsi del peso del passero 5 da sinistra a destra.

Seguendo il movimento della gabbia 6-6A, si solleva la trappola 7 e si abbassa la trappola 8 sulla trappola 9 chiudendovi una farfalla che si trovasse a passare di lì.

Sempre per il moto della gabbia 6-6A si abbassa a terra la trappola 10 chiudendo una farfalla che si trovasse a passare di lì, e la trappola 14-15.

Quando la gabbia 6-6A è al termine del suo movimento, l'estremità 6A in cui si è rifugiato ora il passero 5 urta contro lo spago 11 che suona la campana 11A, chiude poi la trappola 12 che acchiappa una farfalla che si trovi a passare di lì, e apre la trappola 13.

Al suono improvviso della campana, il passero 5 si spaventa di nuovo e scappa a rifugiarsi dov'era prima, all'estremità sinistra della gabbia 6-6A, che riprende così la sua posizione primitiva, provocando il "ritorno" di tutta la macchina.

La trappola 10 si solleva riaprendo la trappola 14-15, il filo si libera, la trappola 13 si chiude per il peso della sua palla di ferro, acchiappando una farfalla che si trovi a passare di lì, la trappola 12 si riapre, il batacchio si scosta dal bordo della campana 11A, la trappola 8 si risollewa dalla trappola 9 e la trappola 7 si abbatte sull'erba acchiappando una farfalla che si trovi a passare di lì.

A questo punto, sempre tirando il vento leggero, la macchina riprende il movimento da capo, poiché lo spaventapasseri 4 muove sempre le braccia e il passero 5, spaventato, riparte nella gabbia a tubo bilanciato 6-6A.

Appare così chiaro che, tirando eterno il leggero vento, la macchina eternamente si muove, acchiappando e liberando farfalle che si trovino a passare di lì.

NB. Si consiglia di oliare ogni tanto i vari pemi e di nutrire abbondantemente il passero.

1) Incominciamo con un

## INDOVINELLO RIPOSANTE

Siate a sentire ben bene:

Ha quattro gambe, una testa, un piede. Non cammina se non è portato, d'estate si alleggerisce, d'inverno si appesantisce, ma non soffre né caldo né freddo. Chi è?

2) E, poiché chi ben comincia è a metà dell'opera, parliamo di

## MEZZE OPERE

Supponiamo che voi entriate in vari teatri, a metà di una rappresentazione di opera lirica. In ogni teatro si rappresenta un'opera diversa, ma voi non avete avuto tempo o modo di leggerne il titolo all'ingresso, e non osate rivolgervi ai vicini per chiederlo. Però mentre entrate, sentite cantare un verso che le caratterizza e che noi vi ripetiamo qui. Sapete attribuire a ciascuno di tali versi l'opera a cui appartiene?

- Vissi d'arte, vissi d'amore...
- Cortigiani, vil razza dannata...
- Oh, che bel mestiere, fare il carrettiere...
- Vecchia zimarra addio...
- Parigi, o care, noi lasceremo...
- Verranno a te sull'aure...
- Nessun dorma!

3) E ora, per dare un contentino ai lettori che non s'intendono di musica ma amano (Uditel Uditel) l'aritmetica, vi presentiamo questo

## QUADRATO MAGICO

Abbiate i seguenti numeri:

15, 27, 9, 11, 18, 22, 7, 12, 19, 23, 6, 8, 10, 13, 14, 26.



Si tratta ora di trasportarli nel seguente quadrato, in modo che la somma delle linee orizzontali, verticali e diagonali, dia sempre per risultato 60.

Ma c'è di più! Anche la somma delle quattro cifre d'angolo, come quella dei quattro quadrati centrali, ed anzi anche quella dei quattro quarti, darà sempre 60!

Provate per credere!



4) Stanchi di matematica, aritmetica, algebra e altre diavolerie numeriche, facciamo un bel viaggio, a mezzo di questo

## GIOCO

### GEOGRAFICO-NUMISMATICO

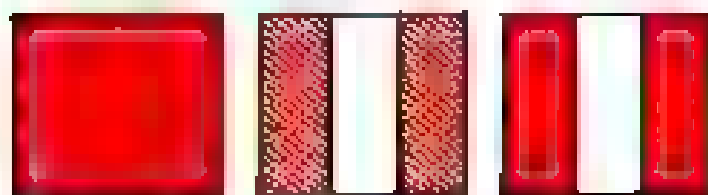
Vale a dire: si tratta di sapere quale moneta vi procurereste se doveste recarvi in uno dei seguenti Stati?

- Elenco degli Stati: Inghilterra, Afghanistan, Portogallo, Abissinia, Cile, Brasile, Turchia, Polonia.
- Elenco delle monete (alla rinfusa): Lira, Sterlina, Tallero, Rupia di Kabul, Zloty, Milres, Condor, Conto.

ATTENZIONE! LA RACCOLTA DEI FRANCOBOLLI VI SARÀ UTILISSIMA PER LA SOLUZIONE!

## LE TRE BANDIERE

Eccovi tre bandiere



e tre Stati Guatemala - Perú - Zanzibar -

Dite a quale Stato appartiene la sua bandiera.

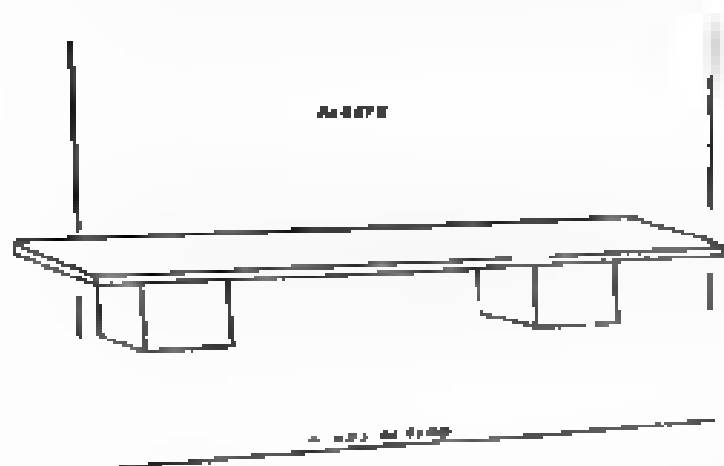
## INDOVINELLI SCEMI

Ed ora, per riposare lo spirito, provate a risolvere questi tre indovinelli che, per essere stati escogitati da Pippo, sono piuttosto scemi ..

- a) Che cos'è che somiglia di più a una zampa di cavallo?
- b) Quand'è che un pittore di vent'anni è pericoloso?
- c) Perché una pulce sa saltare più alto di un grattacielo?
- d) Se la sorella di tuo zio non è tua zia, che cosa sarà?

## IL GIOCO DEL PONTE

Qui non si tratta di "bridge" con le carte, ma di un vero e proprio ponte, che si gioca in due o più persone, ed è specialmente adatto nelle giornate di pioggia o di ne-



ve, quando la mamma non vi permette di uscire ed è ben lieta di prestarvi l'occorrente, pur di vedervi tranquilli e occupati in uno svago lecito, dopo lo studio.

Dunque, fatevi imprestare dalla mamma due scatole di cartone (o due sgabelli) e l'asse da tiro. Formate con essi una specie di ponte, che collocherete dinanzi ad una parete, e alla distanza di un metro da essa.

Delimitate una linea di tiro dinanzi alla parete opposta, e cioè a un due tra metri dal ponte. Ogni giocatore avrà a disposizione due pedine (o monete, o bottoni) con le quali effettuerà i tiri nel seguente modo.

Collocatosi al di qua della linea di tiro, e toccandola con la punta del piede sinistro poggiato in avanti, lancerà la prima pedina al di sopra del ponte, tentando di farla arrivare il più lontano possibile dalla parete, ma non sotto il ponte stesso. Gli altri giocatori faranno altrettanto per turno, e così fino a che tutti avranno esaurito le pedine. Il giocatore che avrà collocato una pedina il più lontano possibile dalla parete, ma non sotto o al di qua del ponte, totalizzerà un punto. Ripreso il gioco, sarà vincitore colui che totalizzerà complessivamente 10 punti.

**Ricapitolando:** Vince dunque colui che riuscirà a gettare la pedina - passando sopra il ponte - il più lontano possibile dalla parete.

**Nota Bene:** È permesso lanciare la pedina contro la parete, farla rimbalzare all'indietro e rotolare verso il ponte. Naturalmente tutte le pedine che arrivano anche soltanto parzialmente sotto il ponte sono messe fuori gioco.

PAPERINO

# TUTTI I LETTORI DI TOPOLINO hanno interesse a possedere la tessera!

Molti e molti lettori non sanno che cosa sia la tessera di "Amico di Topolino", e ancora meno sanno come funzionare, per quale scopo sia stata istituita e quali vantaggi presenti.

**COME FUNZIONA?** - La tessera di "Amico di Topolino", stampata su un elegante cartoncino a due colori, viene inviata a tutti coloro che la richiedono. Per richiedere la tessera, bisogna ritagliare l'apposita tagliando che figura in ogni numero di Topolino, compilarla in ogni sua parte, inserirla in una busta con 15 lire per il rimborso delle spese, e spedire il tutto a Topolino, Casella Postale 1340, Milano.

Appena ricevuta il tagliando, i miei aiutanti spediscono la tessera numerata al richiedente.

La tessera porta nell'ultima pagina 12 caselle con l'indicazione dei mesi dell'anno. In ogni casella va applicato il bollino mensile, uguale a quello qui riprodotto, che io pubblico in ogni numero di Topolino. Naturalmente il bollino di Maggio va ritagliato e incollato nella casella del mese di Maggio, quello di Giugno nella casella del mese di Giugno, e così via.

**L'APPLICAZIONE DEI BOLLINI PUO' COMINCIARE A PARTIRE DA QUALUNQUE MESE.** - Beninteso, chi comincia, ad esempio, da Maggio, finisce con l'Aprile dell'anno dopo. Una volta completato il casellario, l'Amico me lo invierà, al solo indirizzo, e riceverà da me un premio **COMPLETAMENTE GRATUITO.**

**PER QUALE SCOPO È STATA ISTITUITA LA TESSERA?** Per stringere tutti i miei lettori più assidui in una grande famiglia, per conoscere la storia che essi preferiscono, e quindi migliorare sempre il mio giornale. Per avere l'indirizzo di molti miei lettori e poter scrivere lo-

ro, e mandargli loro qualche segno della mia amicizia.

**QUALI SONO I VANTAGGI DELLA TESSERA?** - Ve l'ho già detto prima. Il premio di assiduità che quest'anno sarà un meraviglioso albo speciale, com-

Formulario della tessera di Topolino. A. CASALLARIO DE' MIOI AIUTANTI RELATIVI ALLE 12 CASELLE DI ASSIDUITÀ.

GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE
MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AUGUSTO
SETTEMBRE	OCTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE

**ISTRUZIONI PER IL RICHIEDENTE**

1. La tessera deve essere compilata solo da persone che abbiano più di 14 anni.
2. L'indicazione dei mesi può cominciare da qualunque mese. Bisogna però continuare senza interruzione fino al mese di Aprile.
3. La tessera deve essere compilata in stampato.
4. L'indirizzo di invio deve essere quello di Topolino, Casella Postale 1340, Milano.
5. Una volta compilata la tessera, ritagliare il tagliando che figura in ogni numero di Topolino, e incollarlo nella casella del mese di Maggio, quello di Giugno nella casella del mese di Giugno, e così via.
6. Per ogni numero di tessera compilata, si deve allegare un francobollo da 15 lire, da incollare nel tagliando che figura in ogni numero di Topolino.



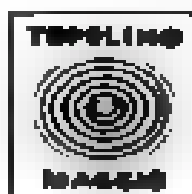
FAC SIMILE DELLA TESSERA DI AMICO DI TOPOLINO

pletamente inedito, fuori commercio, e perciò riservato unicamente agli amici tesserati e agli abbonati al mio giornale. Nessuno, all'infuori di questi miei amici prediletti, potrà mai procurarsi e leggere le storie contenute in questo albo. Ripeto, l'Albo verrà spedito gratuitamente a chi mi avrà mandato il casellario della tessera completo di bollini.

## ALTRE INDICAZIONI UTILI.

Come avrete notato, sul buono per la richiesta della tessera, voi dovete scrivere oltre al vostro nome, cognome e indirizzo: a) Il vostro anno di nascita, b) La storia fra quelle in corso di pubblicazione su Topolino che vi piace di più, c) Accanto alla parola: "abbonato?" dovete scrivere sì o no. Perché? **PERCHÉ SE SIETE ABBONATI, NON OCCORRE CHE AL BUONO DI RICHIESTA DELLA TESSERA, INViate LE 15 LIRE.** È un vantaggio che desidero offrire agli amici abbonati, d) Dovete

(Segna a pagina 498)

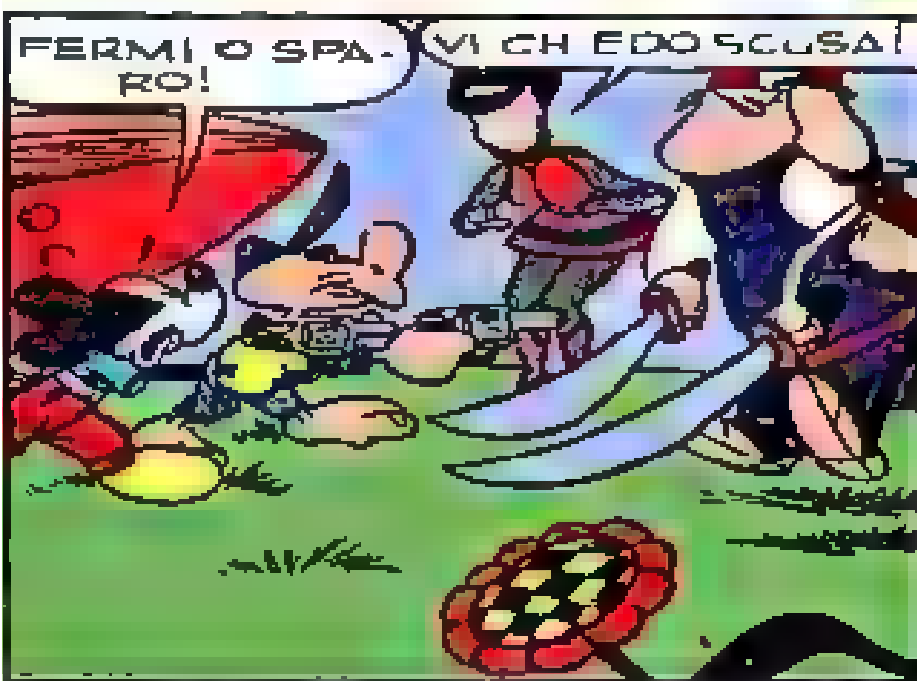


# TOPOLINO

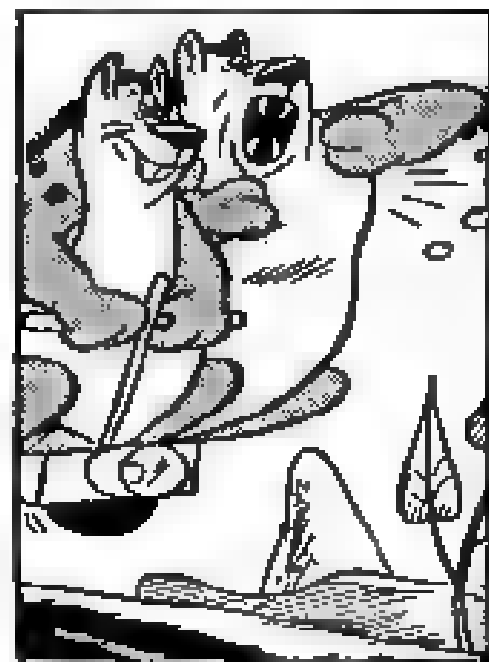
è

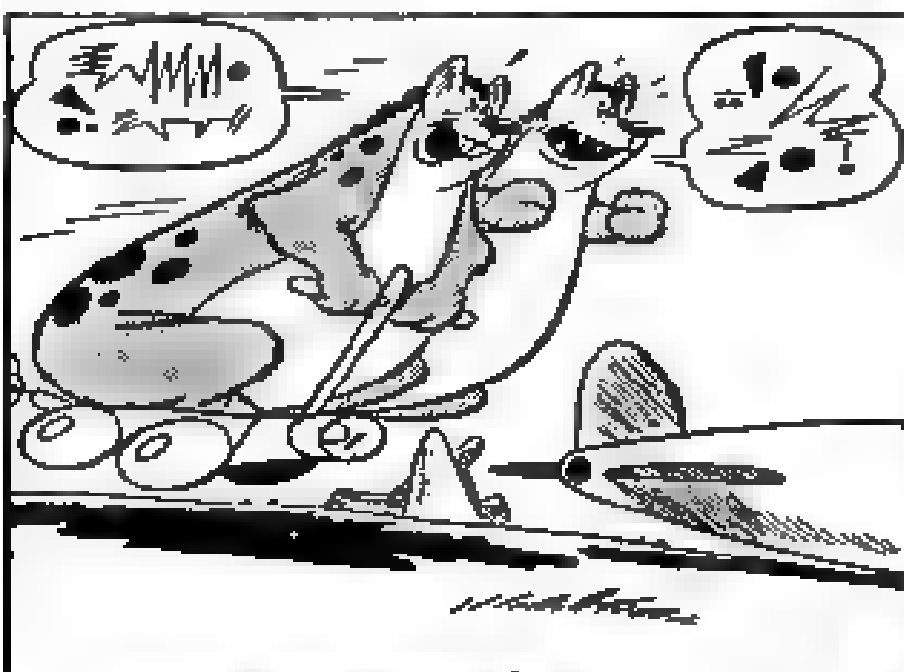
## ETA BETA

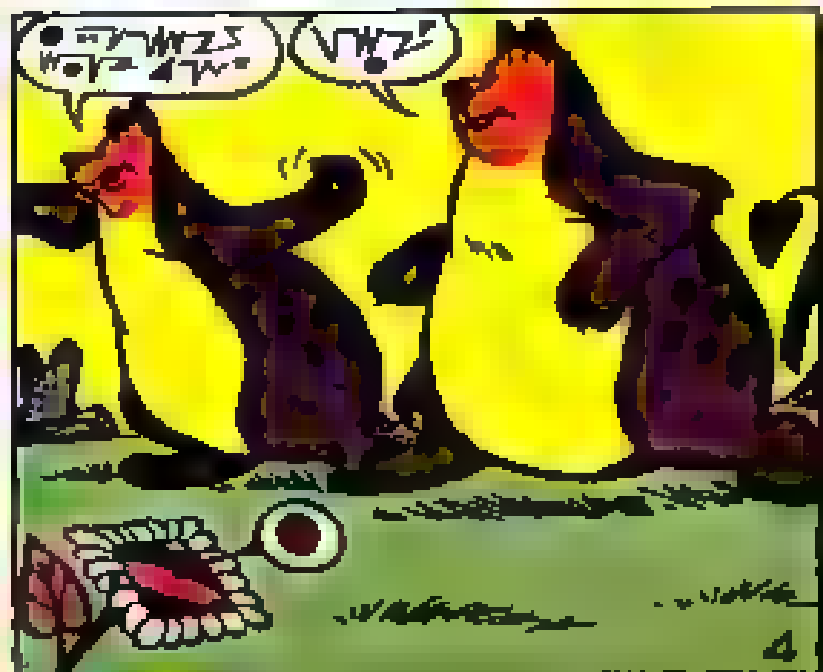
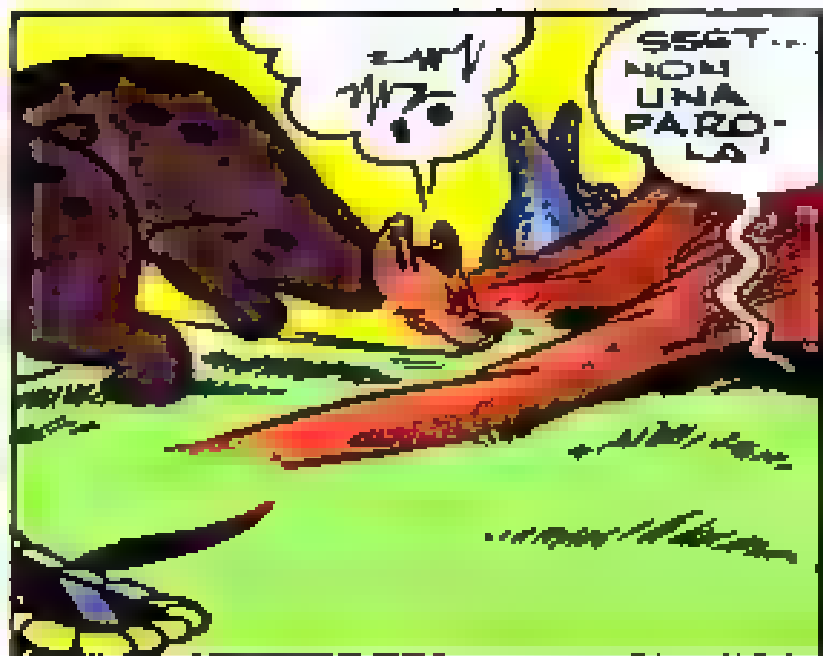
NEL PIANETA  
"MINORENNE"  
di WALT DISNEY

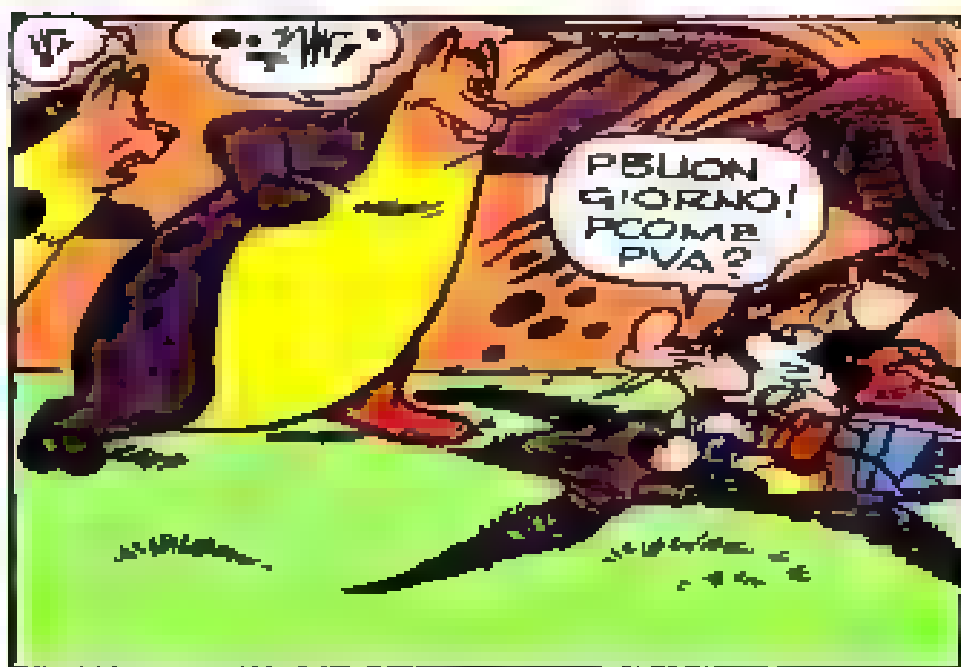
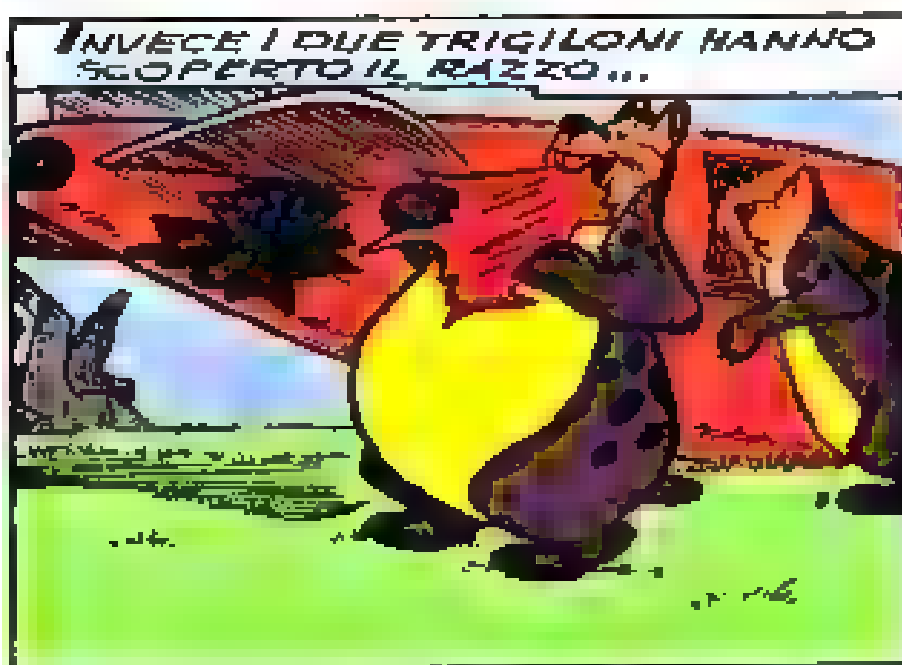


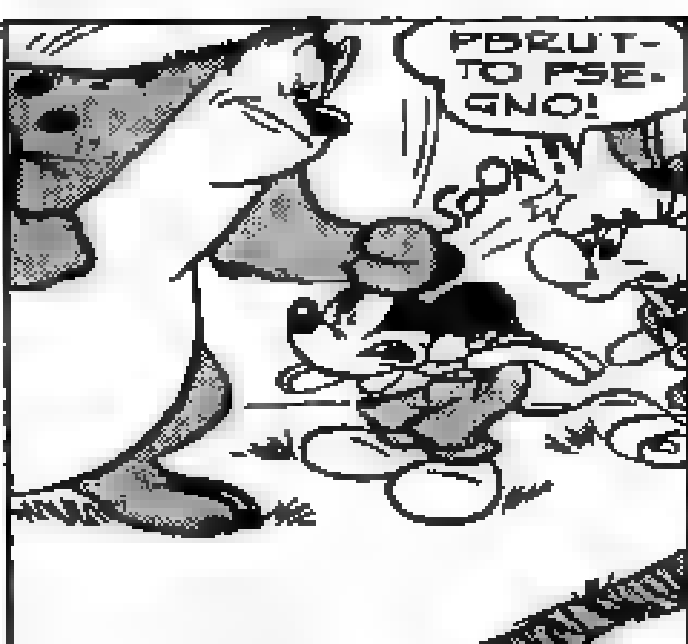










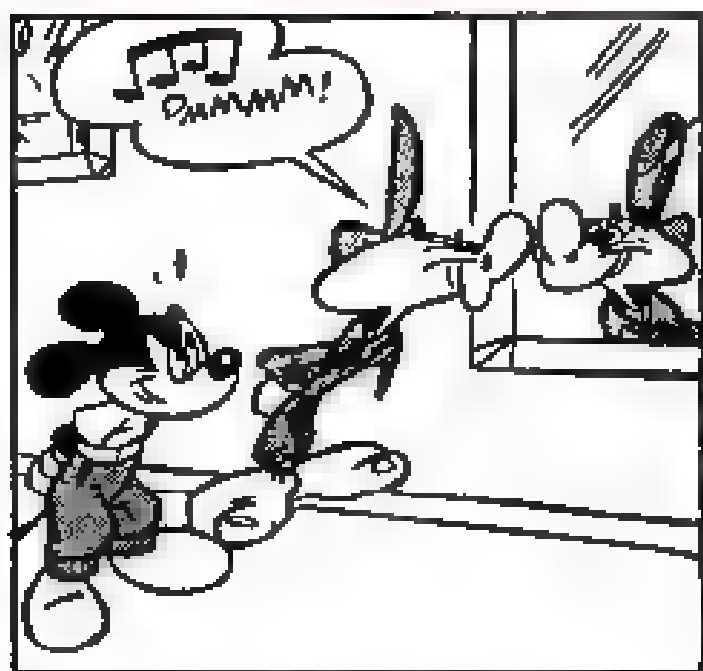


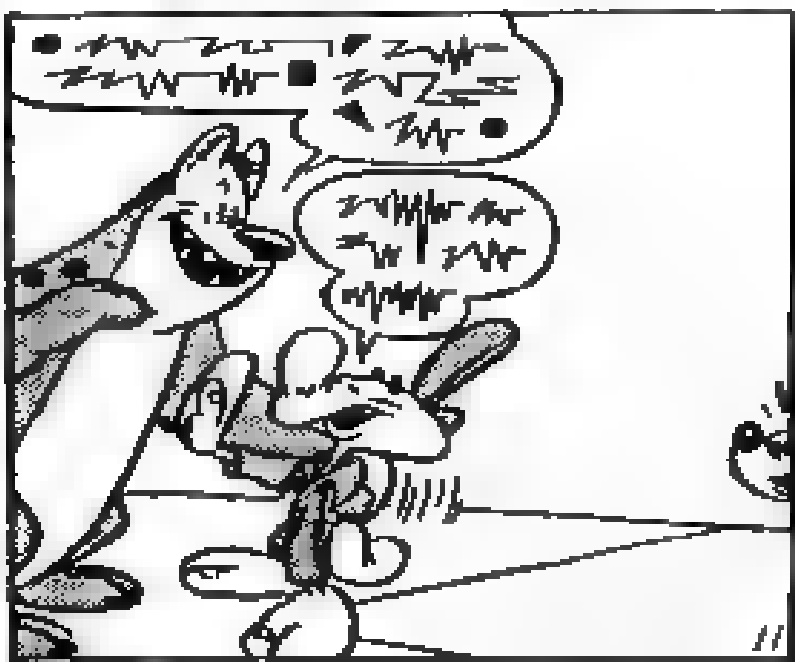
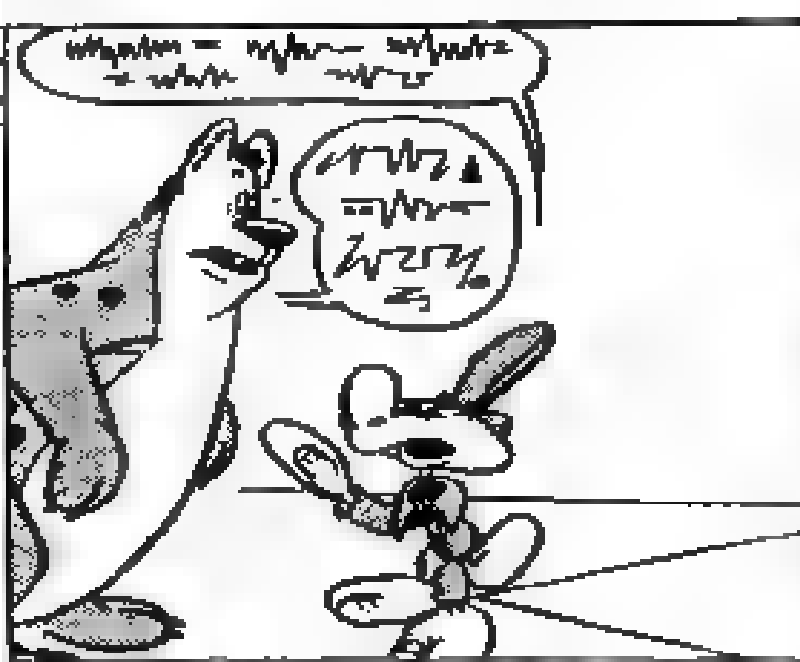














**POCHI MINUTI  
DOPO SONO  
ALLA PRESENZA  
DELLA GRASSA  
MAESTA'.**



CONTINUA NEL PROSSIMO NU-  
MERO



# CONFIDENZE DI

# Gambadilegno

Tuoni e fulmini! Lampi e maledizioni! Ammarate le scotte! Scotiate le more! Orzate i peppatchi! Barra a tribordo! Avanti tutta!

Il mio Vascello Fantasma balzelon balzaloni cavalca i cavaloni dei Sette Mari.. Ohibò, o fratelli della Costa: chi di voi sa dirmi quali sono i sette mari? È inutile aspettare la risposta nessuno lo sa, perché siete tutti asini, ignoranti e furfanti! Ebbene, i Sette Mari, sono: Oceano Artico, Antar-

tico, Nord Atlantico, Sud Atlantico, Nord Pacifico, Sud Pacifico, Indiano. Avete capito, fratelli della Costata? E sapete quali sono i Quattro Mari? Sì? No? Ebbene, ve lo dico io: sono quelli che circondano la Gran Bretagna, e perciò indicano la "giurisdizione delle acque territoriali inglesi"! Avanti tutta e sotto a chi tocca, fratelli della Costoletta! Dirigiamo la navigazione sul corso delle Sette Sorelle! Come come come? Sì, o so-



meri patentati: col nome di Sette Sorelle è chiamato un gruppo di stelle della costellazione del Toro. Prendiamo il telescopio e guardiamo in faccia queste donzelle stellari, eccole là: la prima è Alcione, la seconda è Elettra, la terza è Celeno, la quarta è Maya, la quinta è Asterope, la sesta è Taigeta, la settima è... dov'è la settima? È inutile cercarla, perché essa è invisibile. Noi sappiamo che si chiama Merope, e si tien nascosta per vergogna. Perciò è chiamata anche la Stella Smarrita.

Poggiate la barra e via col vento! Eccoci a Holland, nello Stato di Michigan, dove io devo spedire un pulcino per lettera raccomandata: sì, o dannati fratelli della Costola: e Holland è autorizzata la spedizione di pulcini di due giorni per posta, destinati in qualsiasi Paese del mondo, e le statistiche dicono che ogni mese se ne spediscono circa trecentomila! Tuoni e fulmini! A me hanno rifiutato una lettera contenente uno struzzo, con la scusa che passava il peso. Holland sia rasa al suolo! Le ceneri siano sparse al vento delle Antille, dove noi le seguiremo gettando l'ancora nell'Isola delle Sette Città.

Per le corna di Polifemo! Vedete o non vedete quest'isola? No?! Eppure qui, su una carta del 1325, è chiaramente segnata, e porta anche il nome di Brasil. È segnato anche che è coperta d'alberi dal legno rosso: da essi prende il nome "Brasile" che, in antico inglese, signifi-

ca proprio "rosso", o ignorantecci del Golfo di Patagonia!

Vedette di coffa, occhi apartiti! Densi banchi di nebbia circondano il Vascello Fantasma! Accendete i fuochi di prua, suonate la pescivendola! Non sapete che cos'è la pescivendola, dannati galeotti? È una campana, anzi è la più antica campana di Francia, si trova nella cattedrale di Beauvais e porta la data del 1349. Gli abitanti la chiamavano così perché suonava l'ora di apertura e chiusura del mercato del pesce. E io chiamo così la mia perché la sua voce di bronzo mi ricorda la voce di mia zia Fedatona Stracciaciucci, venditrice di merluzzi usati, a rate mensili, senza anticipo.

Barra a babordol Fuggiamo l'uragano e andiamo a caricare le stive nel porto di Glasgow! Avanti, volpi della Martinica! Caricate, caricate: è materiale prezioso, è cenere di carbone. Voi ridete? Ebbene: io vi dico che da cinquecentomila tonnellate di cenere, si possono ricavarne: 120 chili d'oro, 50 di platino, 48 di palladio, 1200 d'argento, 50 tonnellate di stagno, 2400 di zinco, 240 di piombo, 2000 d'arsenico, 200 di nichel e 1200 di cromo e vanadio. E adesso ditemi che la cenere di carbone non vale niente!

Prua alla Croce del Sud, e via col ventaglio!

*Gambardillegno*



## DIVENTERETE CAMPIONI DI CALCIO

*Avete mai pensato che un calciatore può essere anche una questione di cifre e di misure? I competenti sono, anche, di questo parere. Ed assicurano che i futuri assi del calcio debbono avvicinarsi, — quando sono giunti all'età di 12 anni — il più possibile alle misure che qui sotto riportiamo, distinte ruolo per ruolo. Questa è la regola, e siccome ogni regola ha le sue eccezioni, non affermatevi se le vostre gambe o le vostre braccia, la vostra statura — il vostro torso, differiscono un po' dalle misure che presentiamo. Comunque, nella scelta del ruolo di gioco cercate quello che maggiormente avvicina i vostri dati a quelli d'appunta! E su queste tabelle*





RUOLO	Altezza	Peso	Torace	Long. <sup>ma</sup> braccia	Long. <sup>ma</sup> gambe	Ginocchio	Polpaccio	QUALITA' INDISPENSABILI
PORTIERE	150	44	68	160	75	30	29	<i>Scatto Intuizione</i>
TERZINI	147	50	75	+	73	32	32	<i>Potenza Decisione</i>
MEDIANI	148	45	70	-	74	30	30	<i>Resistenza Precisione</i>
CENTRO MED	150	46	72	-	75	30	30	<i>Precisione-Freddezza</i>



RUOLO	Altezza	Peso	Torace	Long. <sup>ma</sup> braccia	Long. <sup>ma</sup> gambe	Ginocchio	Polpaccio	QUALITA' INDISPENSABILI
ALI	146	44	68	-	77	29	28	<i>Velocità Potenza</i>
CENTRO-ATT	147	45	70	+	76	29	29	<i>Velocità Precisione</i>
MEZZE ALI	146	45	72	-	74	30	31	<i>Resistenza Precisione</i>

# So so quasi tutto

Où, où! Salvo, e sudditi  
la, Pippo, l'ineguagliabile,  
l'impermeabile, l'indomabile,  
l'indomabile, l'indolese,  
l'incommensurabile, l'inimita-  
bile, eccetera et eccetera, et  
ancora eccetera, ordine che si  
dà inizio anche oggi alle ri-  
sposte! Avanti il primo! Non  
c'è? È allora il secondo, che  
sarà il primo!

FILIPPO CIAMBOTTI, To-  
rino: Il Pianeta Giove ha  
nove satelliti. I quattro  
maggiori furono scoper-  
ti nel 1610 da Galileo  
Galilei, che li chiamò  
Medicei, in onore della casa De' Medi-  
ci. Oggi si usa designarli satelliti galileiani. In ordine  
di distanze, han-  
no nome: Io, Eu-  
ropa, Ganimede e  
Callisto.



GIANFRANCO  
MERLI, Bologna: Chi ha scritto:  
"Se le guerre non  
ci fossero biso-  
gnerebbe inventarle?" Un pazzo.

SILVANA CICALOTTI, Roma: È opi-  
nione comune che chi ha la fronte alta  
sia molto intelligente. Però Eulalia, che  
è calva ed ha una fronte stendentesi  
dalla sopracciglia alla nuca, per com-  
plessovi centimetri ottantadue di bitor-  
zoli, è soma come... come... insomma,  
non trovo paragoni! Tu però devi es-  
sere molto intelligente, e lo dimostri  
col fatto di essere candida lettrice di Te-  
polino.

SILVIA MARINO, Merano: La tua do-  
manda è troppo generica. Il consumo  
d'acqua varia secondo le condizioni  
ambientali, la costituzione dell'indi-  
viduo eccetera. Comunque, posso dirti  
che la quantità minima giornaliera di  
acqua necessaria ad un individuo è di  
trenta litri, così suddivisi: per bevan-  
da, 1 litro, per cotture di cibi, 3 litri,  
per igiene personale, litri 8, per lava-  
tura biancheria, litri 10, per toilette

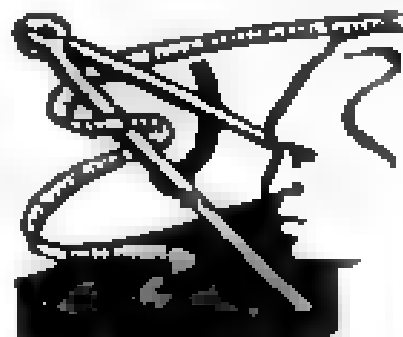


della casa, litri 8. Un bua be-  
ve 30 litri d'acqua al giorno,  
un cavallo 50. Gambadilegno:  
litri 25 di grappa al giorno  
per bevanda, e litri 8,30 di so-  
luzione per pulizia personale. Eu-  
lalia beve 54 litri di petrolio  
e non si lava mai. Enza beve  
30 litri al giorno, ma solo  
quando impara a nuotare.

CARLO MERLI, Roma: Il  
motivo è semplice: il le-  
nomeno della digestione  
genera un forte calore  
nel nostro organismo. Se,  
oltre a questo calore in-  
terno, aggiungiamo an-

che quello esterno che ci è procurato  
dallo stare al sole, corriamo perico-  
lo di diventare dei caloriferi, e ciò è  
sommamente nocivo. Con ciò non vo-  
glio dire che, appena dopo mangiato,  
tu ti debba chiedere in ghiacciaia.

LUCIANO BIANCHI, Roma: Non sono  
mai stato a sciare sulle Luna, purtrop-  
po. Però gli astronomi misurano accu-  
ratamente l'altezza delle montagne lu-  
nari a mezzo delle loro ombre. Così W.  
Beer e J. H. Mäd-  
ler hanno indivi-  
duato 11 monta-  
gne la cui altezza  
supera i 4500 me-  
tri, di queste, la  
catena Dortal è  
la più elevata, e  
supera i 7500 me-  
tri. Se in questo  
calcolo c'è lo sbaglio di qualche centi-  
metro, la colpa non è mia. Salutò lu-  
nari!



FABIO MASSIMO FRITTELLA, da An-  
cone, vuol sapere come si fa il vetro!  
Stessa domanda! Ai miei tempi i ra-  
gazzi preferivano sapere come si rompe  
il vetro! Dunque, diremo che per rom-  
perlo basta un sasso. Per farlo, occorre  
qualcosa di più, e cioè: anidride silici-  
ca fusa ad altissima temperatura con  
un ossido di sodio o di potassio e con  
un ossido di calcio o di bario, o di  
piombo o di zinco. Soddistato? Uhm.

non credo che tu riesca a fabbricare il vetro, con questa indicazione!

**SERGIO LOMBARDI**, Viareggio: 1) L'arrow root è la radice del bambù arundinaria; 2) Anticamente si diceva che il cigno, pochi istanti prima di morire, lottava un canto dolcissimo. Da questa



trascritta credenza è nata l'espressione "canto del cigno", per indicare l'ultima e più bella occasione di un poeta o musicista o artista in genere; 3) Le "bottiglie Molotov" erano

bottiglie piene di benzina e legate a una bomba a mano. Scagliate contro le aereie dei carri armati, le bombe, esplodendo incendiavano la benzina che si spargeva in benzina sul carro stesso; 4) Date l'indole del nostro giornale, non ci è possibile pubblicare un corso di disegno. Però, però, fra qualche tempo ti dirò qualcosa di più.

**MARIA SALUSTRI**, Capua: Chi è l'uomo più ricco del mondo? Ma naturalmente SONO IO! Infatti possiedo centinaia di migliaia di lettori che mi vogliono bene, sono sano e faccio un lavoro che mi piace. Altri dicono che l'uomo più ricco del mondo sia l'Agha Rahn, ma la cosa non mi interessa.

**EMILIO PAINI**, Milano: la nostra maestà imperiale ti decreta un monumento in latte dorato per premiare la tua intelligenza e discrezione; per Giove! Tutti gli amici dovrebbero rivolgerti domande come la tua: cioè chiare, precise e suscettibili di una risposta BREVE. La risposta alle tue è addirittura telegrafica: «Ei Donatello stop ricambio auguri stop».

**BRUNO FIGARO**, Novi Ligure: 1) Velocità della luce: 300.000 chilometri al minuto secondo; velocità del suono (nell'aria a 10 gradi): 337 metri al minuto secondo; 2) un raggio di luce che parte dal Sole impiega 495 minuti secondi a percorrere la distanza Terra-Sole.



**GIORGIO ZINUTTI**, Roma: Eccoli i titoli e i nomi degli autori che ti interessano: 1) Bach: Toccata e fuga in Re-maggiore; 2) Tchaikowsky: Lo schiaccianoci; 3) Dufay: L'apprendista stregone; 4) Beethoven: Sagra di Primavera; 5) Beethoven: Sinfonia Pastorale; 6) Puccini: Danza delle ore; 7) Mussorgsky: Notte sul monte Calvo unito a: Schubert: Ave Maria.

Alla seconda domanda circa la trasformazione di Ira Boto, risposta: «Che c'è da stupirsi? È un tipo così stravagante!», Saluti e baci.

**SANTI STIZZI**, Genova: Le dimensioni naturalmente variano da tipo a tipo; comunque ti dirò che il *Bos constrictor* (uno dei serpenti di maggiori dimensioni) può raggiungere una lunghezza di 140 centimetri; il *Pisona Reticolato* può superare i 5 metri.

**GIUSEPPE GERMANO**, Antri: Mi rivolgi UNDICI domande! Dovrai dedicarti almeno DUE numeri del giornale! E gli altri che cosa direbbero? Tu mi proponi di risponderti limitandoti a contrassegnare ogni domanda con un numero. Ma in questo caso tutti gli altri lettori, ignorando la domanda, leggerebbero delle frasi incomprensibili e invece questa rubrica deve essere compresa, se vuoi interessare. Rispondi, specificando a QUALE domanda vuoi aver risposta. La soluzione di quel gioco è: Gounod, Faust, Bizet, Arlesiana, Wagner, Walchire, Verdi, Otello, Leonora vello, Rolando, Macbeth, Inc. Puccini Tosca, Masetti, Arianna. Totale: FA VORITA.

**M. PAOLA BOTTI**, Firenze: Ho già detto altra volta che non rispondo a domande che siano oggetto di scommesse. In secondo luogo, E QUESTO VALGA PER TUTTI I LETTORI, come puoi sperare che una tua lettera, spedita il giorno 11 novembre, possa aver risposta sul N. 9, cioè sul giornale che esce in dicembre e che, per esigenze tipografiche (data l'imponente struttura) era già pronto fin da ottobre?

Où, o seccatori delle alte opere di giustizia, detti comunemente botai Vi bruci un colpo preciso sulla cervice della vegliarda Eulalia e... come dite? La mamma è volata in scheggia?

WALT DISNEY  
PRESENTA

# Paperino

## E L'INCENDIARIO

BRER... CHE FREDDO  
STAMATTINA!

ACCENDE  
DAL IL FUO-  
CO!

ZIO  
PAPER-  
RINO!

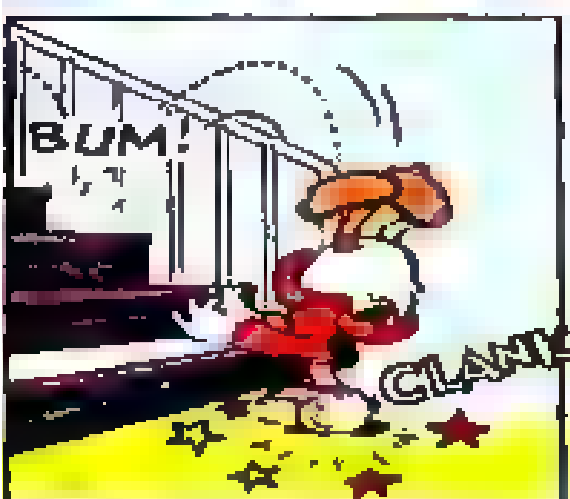
PUR TROPPO DO-  
VRO FARLO  
CHE SECCATURA  
ACCENDERE IL  
FUOCO!



SE LA GENTE POTES-  
SE FARE A MENO  
DEL FUOCO, SAREI  
BE PROPRIO UNA  
BELLA COSA...



OH!!



SONO EBBRO!  
MI GIRALATE  
STA! ME LA  
DENTO BRU-  
CIARE!



LA TESTA IN FIAM!  
ME! LA FIAMMA E'  
BELLA! VOGLIO ADO-  
RARE IL FUOCO!

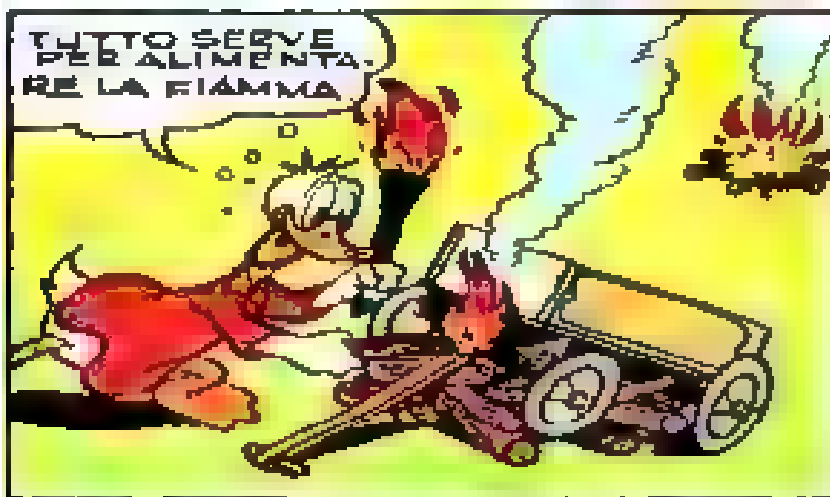
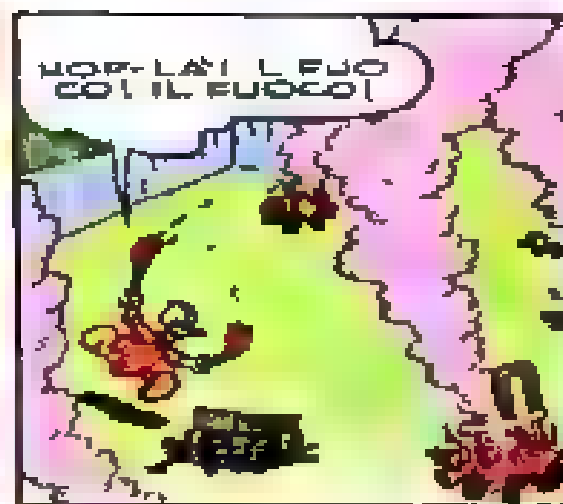
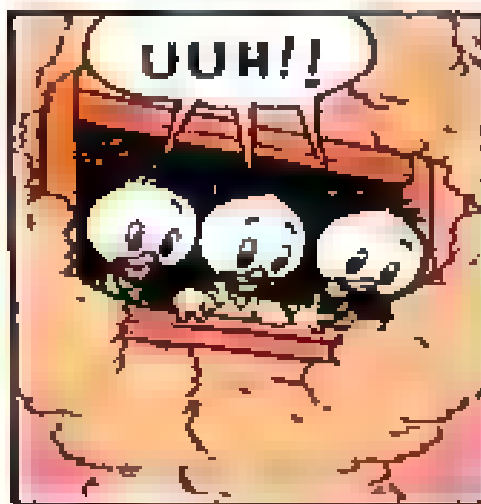


VIENI FOCHERELLO AR-  
DI! MI PIACE TANTO IL  
FUOCO!

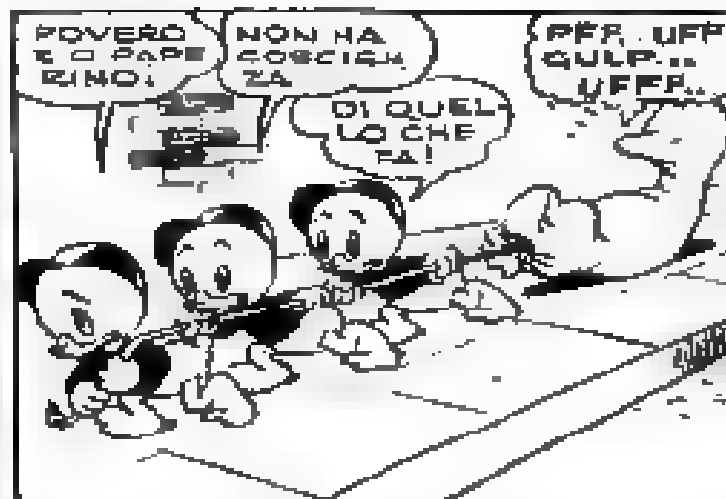


VOGLIO ADORE IL FUO-  
CO! MI PIACE TANTO  
SUSCITARE INCENDI!

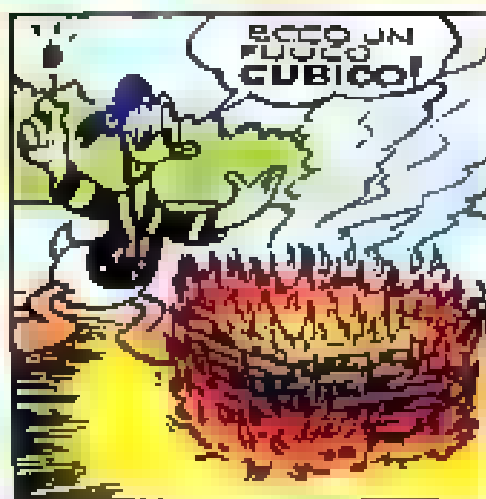
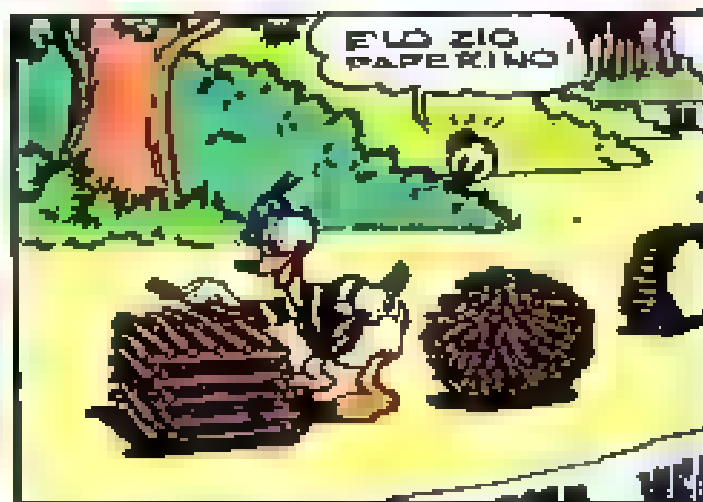












PAPERINO SI LASCIA TRASCINARE DAL NIPTO TE QUO. MA QUANDO STANNO PER RINGIUNGERE A CAUSA, OGGI NO.



A TUTTE LE MACCHINE DELLA POLIZIA! TENETE D'OCCHIO L'INCENDIARIO CON LA FACCIA DI PAPERINO. FORSE E' PAZZO! PREPARA FUOCHI!



HAI UDITO? LA POLIZIA TI CERCA!



NON MI MANDERANNO, NON MI CHIEDERANNO IN UNA CELLA DOVE NON POSSO ACCENDERE FUOCHI!



FERMATI, ZIO! TORNA QUI!

NO! NO! DEVO SEGUIRE LA MIA VOCAZIONE INFERNALE. DEVO INCENDIARE L'UNIVERSO!



QUO TROVA I FRATELLI.

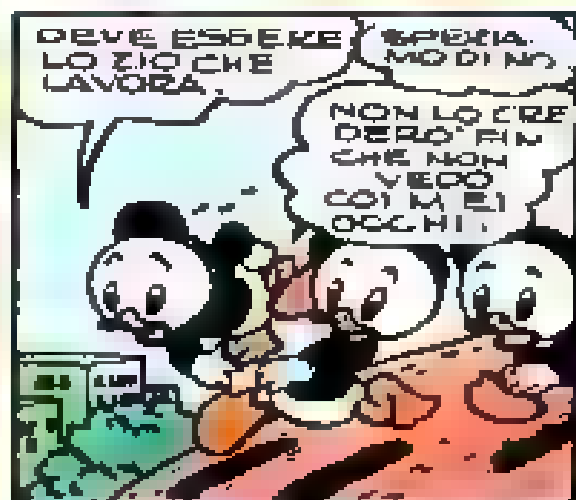
E DOPO NON L'HO VISTO PIU' E' ANDATO DA QUESTA PARTE, VERSO LE RAFFINERIE



ECCO LA GIU' LE RAFFINERIE CHE BRUCIANO!

UN INCENDIO CUBICO! UN INCENDIO A FERRO DI CAVALLO

E UN INCENDIO SFERICO!



DEVE ESSERE LO ZIO CHE LAVORA.

SPERIA, MODI NO.

NON LO CREDERO' FIN CHE NON VEDO COI MIEI OCCHI.



OH OH! E' PROPRIO LUI!

CON UNA LATTA DI BENZINA!



POSSIAMO.

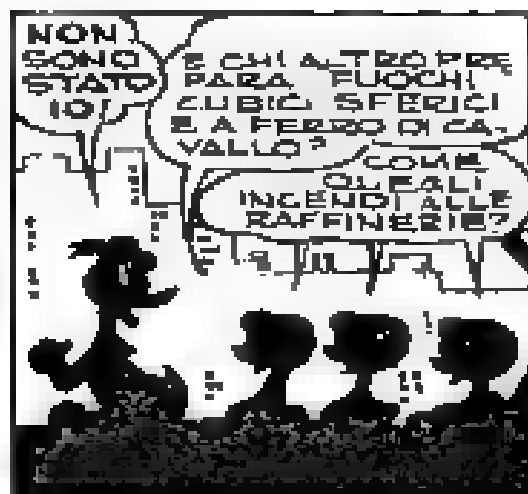
DICI UNA PAROLINA.

E' O PAPERINO?

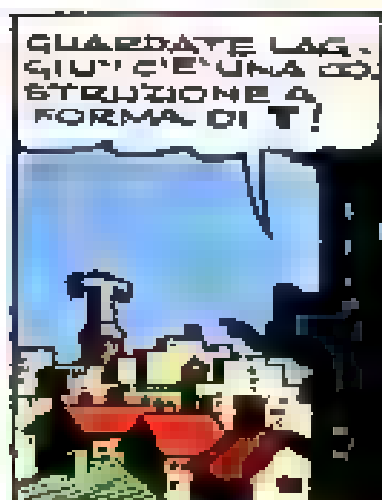
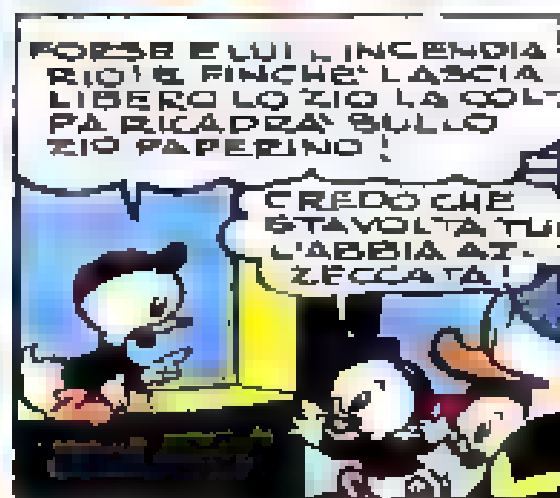


MA GUARDA UN PO' SE COSTUI NON E' L'INCENDIARIO CON LA FACCIA DI PAPERINO CHE PREPARA FUOCHI CUBICI, SFERICI E A FERRO DI CAVALLO!

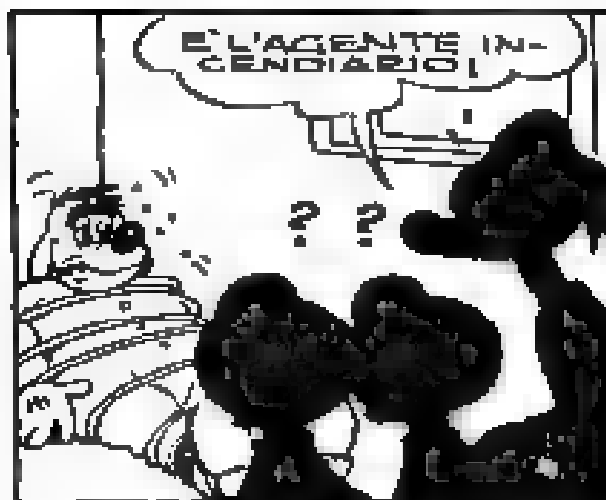
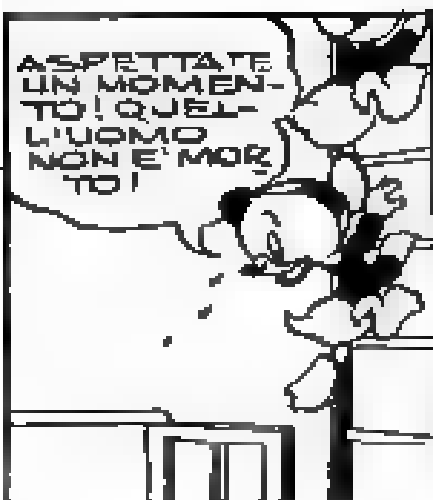
















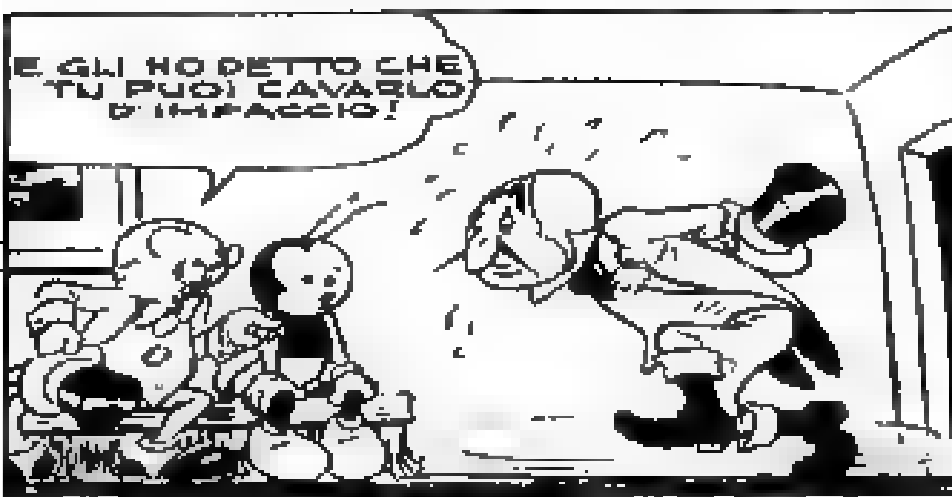
# BUCCI EROE del CIRCO di WALT DISNEY



OH! IL BINDACO!  
QUAL BUON  
VENTO VI POR-  
TA?



CIAO, BUCCI! TI PRE-  
SENTO L'IMPRESA-  
RIO SBROFFI...  
EGLI SI TROVA  
NEL GUAI E'  
SICCOME È  
MIO AMICO È  
CORSO SUBI-  
TO DA ME.



E GLI HO DETTO CHE  
TU PUOI CAVARLO  
D'IMPACCO!



MA COME, CARO BINDACO?  
CERTO VI AIUTERÒ  
PER QUELLO CHE È  
POSSIBILE MA COSA  
GLI È SUCCESSO?



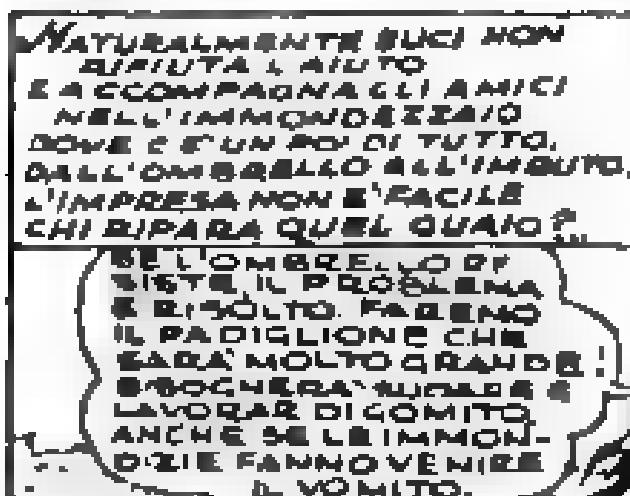
PER FARVI BEN CAPIRE  
OR VI RACCONTERÒ  
CHE COSA NON  
PASSAI!



MENTRE CI SPOSTA-  
VAMO VERSO LA VO-  
STRA CITTÀ...



UNA BANDA DI FOR-  
MICHE DA CIRCO CI  
ASSALIRÀ IER SERA.  
ESSE ROVINARONO  
I NOSTRI CAR-  
ROZZONI E  
POI SI DI-  
SPERSE-  
RO IN TUT-  
TE LE DI-  
REZIONI.



**I** MACCIOLINI, CHIAMATI DA BUCI, LAVORANO ALACREMENTE E HANNO GIÀ RICOSTRUITO IL CIRCO E BROFFI.

ECCO I MIEI ROSPI GROSSI, GIGANTI, CHE PORTAN CARI, CHI ASSAI PESANTI, OR STANNO APRENDO TUTTO L'OMBRELLO, CHE PADIGLIONE SARA POI QUELLO!



**S**ENZA FAR LAGNI SENZA UNO SCREZIO I GROSSI RAGNI FANNO IL TRAPEZIO.



**E**D ECCO GIUNGE GIOVANNA...

CI SIAMO DATE D'ATTORNO, BUCI, E ABBIAMO TROVATO PA RECCIA ROBACHE TI POTRA' ESSERE UTILE!



CI SONO MATERASSI, COPERTE, SCENDILETTI E CUSCINI, PERFINO UN ABAT JOUR!



BRAVA! VI SONO MOLTO GRATO!

VI VOGLIO PRESENTARE I MIEI ARTISTI. ECCO SACRIPANTE, COLUI CHE CAMMINA SEMPRE IN PIEDI!





FINALMENTE I COSTUMI SONO PRONTI, E COMINCIA LA PARATA.

OSSERVATE COME SONO TUTTI ALLEGRI. PERSINO LA ROSA AMMARESTRATA FA PRODIGI.



LA POLLA ATTENDE SOTTO IL TENDONE.

FRA DUE MINUTI, SIGNORI, SI VA AD INCOMINCIARE!



BUCI, MIO CARO, TU FACESTI MIRACOLI! PIENO D'INIZIATIVA SALVASTI CAPRA E CAVOLI!



ASPETTATE A RINDOZARE, PERCHÉ ANCOR MOLTO C'È DA FARE!



ORA TI METTO IL NASO FINTO...

ZITTA GIOVANNA! QUALCUNO STA COMPIOTTANDO DIETRO LA TENDA...



SICCHE' LO SAI QUAL È IL TUO COMPITO?

CERTO! DEBBO TAGLIARE QUESTE CORDE.



CREDEVAMO DI AVERE MESSO A TERRA IL CAVALIERE SBRUFFI COL SUO CIRCO, MA PARE CHE QUELLO ABBAIA TROVATO IL MODO DI RIPARARE I NOSTRI GUASTI. ORA PERÒ LI SPAZZEREMO VIA. QUE STO SARÀ L'ULTIMO SPETTACOLO PER IL CIRCO SBRUFFI!





IL PUBBLICO VIEN PRESO  
DA FORTE TREMARELLA,  
VEDENDO QUEI BESTIONI,  
BALZAR DALLA FREDELLA.

NON ALLARMATEVI O BUO-  
NA GENTE! I GROSSI RO-  
SPI CHE QUI VEDETE, AL-  
LE PERSONE NON FAN-  
NO NIENTE!



NON C'E' PERICOLO  
I MIEI ROSPI INTER-  
VENGONO PER DI-  
FENDERE IL CIRCO  
PERCHE' ESSI SI NU-  
TRONO DI FORMICHE



NELLA NOTTE BUIA, DAL  
PADIGLIONE ESCONO LE  
BESTIE MOSTRUOSE,  
PRONTE A BALZARE  
SULLE FORMICHE.



SANTI NUMI!  
GIUNGONO I  
ROSPI!

FUGGIAMO!



PRONTI? INNESTA-  
TE IL VENTILATORE!

CHE COSA SONO QUEL-  
LE BESTIE TREMENDE?



SONO ROSPI! TERRIBILI  
MANGIATORI DI NOI,  
POVERE FORMICHE  
CHI CI SALVA DA  
QUEI MOSTRI?!



BEN PRESTO LE FORMI-  
CHE ABBANDONANO IL  
TERRENO E I ROSPI VIN-  
CITORI ESULTANO FELICI





TORNATI AL PADIGLIONE, I ROSPI SONO VIVAMENTE APPLAUDITI. I MAGGIOLINI SI TUFFANO NELL'ACQUA FRESCA. SALTA BUCI, IL PAGLIACCIO.

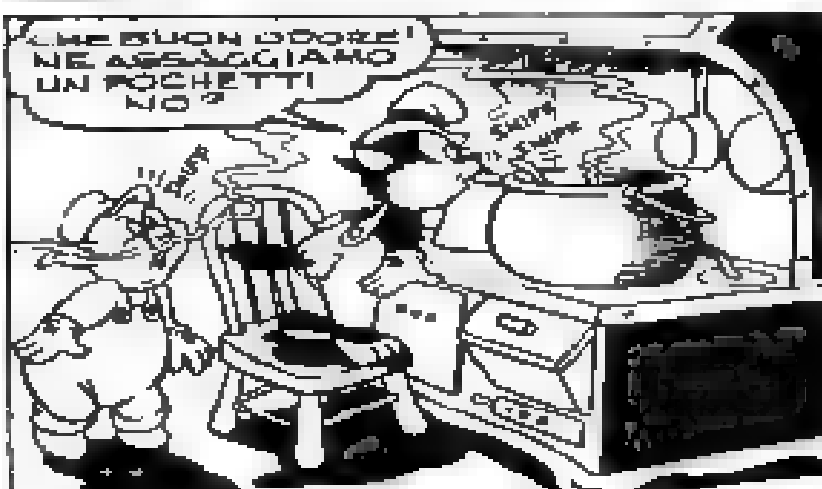


# IL LUPO MAI NVAIRO *impara a ballare* di WALT DISNEY







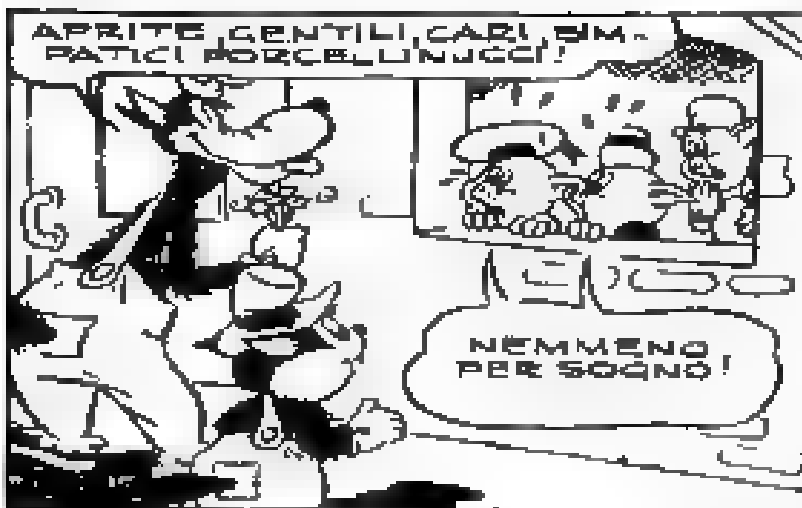












# FABIO e l'angelo savio

Racconto di A. MIGNUCCI



**S**e ne stava sempre solo solo in un cantuccio. Non era triste, non piangeva, ma si vedeva che non era contento. Si sedeva sopra un piccolo cumulo di nuvole rotondette (questa storia si svolge in Paradiso) e guardava i fili d'erba che crescevano lungo i viali infiniti del cielo. Quando arrivò in Paradiso, gli altri bambini gli corsero incontro per conoscere il nuovo compagno di giochi e gli chiesero il nome. Egli rispose: — Mi chiamo Fabio — e non si mostrò felice di essere in quel luogo. Chiuse le ali che gli erano spuntate nel volare lassù e prese a camminare per quei giardini meravigliosi,

staccandosi lentamente dagli altri bambini. Un po' alla volta tutti capirono che con lui non c'era niente da fare e lo lasciarono in disparte. Non per questo egli soffriva, perché non si accorgeva neanche di essere solo.

Quando passava accanto a una fontanella, guardava dentro ma non vedeva i sassolini d'oro che erano nel fondo, vi vedeva invece riflessi le nuvolette tonde che erano sopra la sua testa e allora alzava precipitosamente lo sguardo in alto per cercarvi qualche cosa. In Paradiso ci sono molti angeli giovani e vecchi, sorridenti e brontoloni. Un vecchio angelo dal carattere mite e dol-

ce come un cucchiaino di miele, si accorse che il nuovo venuto non era contento e si meravigliò che in Paradiso ci fosse un visetto mutto e serio e grigio come un mucchietto di cenere. Da quel giorno lo spiò, lo seguì inosservato, lo studiò.

Fabio, prima di volare in Paradiso, viveva sulla terra. Non aveva genitori, né fratelli, ed era stato accolto in un povero collegio di montagna. Un giorno scese in città, allineato con i suoi compagni in una fila che sembrava fatta di tanti scarabei neri. Vide case altissime, tram rumorosi e vetrine scintillanti, e tutto lo lasciò come

inabetito di luce e di chiasso. Poi vide una cosa che lo risvegliò dal suo torpore, gli prese il cuore in una morsa di desiderio irresistibile: un grappolo di palloncini rossi che tentava di salire verso il cielo, trattenuti da un omino grigio e macilento per mezzo di tante cordicelle. Che meraviglia! Averne uno, uno solo di quei paloni rossi, di stoffa o di vetro, egli non sapeva bene. Uno solo, e legarsi la cordicella al polso perché il pallone gli galleggiasse sopra la testa. Da quel giorno il bambino non ebbe pace, tornò in collegio, sognò palloncini rossi tutte le notti, ma non li ebbe mai. Nessuno glielo regalava, perché era solo al mondo, l'avevano trovato quando era ancora in fasce sulla soglia del collegio, e lì era rimasto per sette anni. Un giorno finalmente credette di realizzare il suo sogno. Era un giorno di maggio, la festa del paese. I bambini del collegio, in fila sbandata, passavano per lo stradino principale. Fabio vide qualche cosa che i suoi compagni ancora non avevano visto: un omino macilento e grigio con un grappolo enorme di palloncini che sembravano strapparli da terra nella loro ansia verso il cielo. Fabio era pieno di meraviglia. Questa occasione non se la sarebbe lasciata sfuggire: sarebbe andato da quell'uomo e lo avrebbe pregato a mani giunte di dargli un palloncino... Si staccò dalla schiera e si precipitò verso l'uomo. Nello stesso momento, rosso e immenso come un drago, un camion lo raggiunse e lo travolse. Fabio neanche questa

volta poté avere il palloncino. Gli spuntarono le ali e volò in cielo. E qui lo abbiamo trovato silenzioso e solo.

Un crepuscolo sereno, come sono sereni i crepuscoli in cielo, Fabio, seduto sull'orlo di un'aiuola, guardò giù perché l'aveva attratto un puntolino che pareva salire verso di lui. Saliva infatti il puntolino, piccolo come una pulce poi come una nota musicale poi come cinque centesimi dei tempi che furono, poi come... come un palloncino! Era un palloncino. Atteccata aveva una cordina lunga e buffa come un codino. Il palloncino andò proprio verso Fabio e gli sfiorò il nasetto per dirgli: «Prendimi». Il bambino ubbidì e sorrise. Con il pallone rosso stretto sul cuore, si avviò verso l'Angelo Savio, di colpo glielo mise sotto gli occhi e gli disse:

— Guarda cosa ho qui.

L'Angelo Savio vide per la prima volta il sorriso di Fabio e sorrise anche lui per rispondere, ma pensò che Fabio non sapeva che forse il suo sorriso era costato il pianto di un altro bambino.



L'amico RICCARDO BARRELLA, di Roma, mi prega di pubblicare il seguente annuncio: "A tutti gli amici filatelici di Topolino principianti e medi

# Gli amici di Topolino

gazzi disobbedienti, scorbuto, che fa di ogni piccola cosa una tragedia



L'Amica Gabriella Gualuppi, di Brindisi

che vogliono far parte di una associazione per scambi, scrivano (aggiungendo un francobollo da lire 20) a RICCARDO BARRELLA, Via Villafraanca 9, Roma"

Ecco accontentato l'amico Riccardo con

e spesso risponde male. Così lui stesso mi scrive: Caro Mimmo, un amico di Topolino non può essere disobbediente e tanto meno scorbuto. È un difettaccio che io assolutamente non voglio e non ammetto nei miei amici. Io voglio solo la gioia e con la gioia la serenità. Pensa un poco più a me e a tutta la mia allegra "banda". Desidero



L'Amico Giuseppe Scorgia, di Bari

l'augurio che la sua nuova Associazione filatelica diventi la più imponente d'Italia. Ed ecco anche accontentato MARCO CATERINA di Napoli che desidera fare scambi.

L'amica MOZINA SILVA è molto contristata perché una sua amica di Montecatini ANNA MARIA SLORE non risponde alle sue lettere. Vorrei che tutte le rondini bisbigliassero un nome solo nel cielo di Montecatini e che l'aria vibrasse in un palpito d'aspettando ed Anna Maria Slore il ricordo di Silva. E sono certo che che questo mio desiderio si avvererà.



Disegno di Gianni Giannelli di Poggibonsi

che tu mi scriva fra un mesetto e mi dica che i tuoi sforzi sono stati coronati da successo. Io ti sono sempre vicino.

Un ignoto amico di Pescara mi ha mandato sette cartoline illustrate della sua bella cittadina, ma si è dimenticato di mandarmi il suo nome e indirizzo e perciò lo ringrazio sul giornale.



La biblioteca di G. Carlo Creventi, Grottaferrata

L'amico MIMMO MASI, di Bari, è un ra-



Gli Amici Gianfranco Ciocca e sorelle, di Treviglio

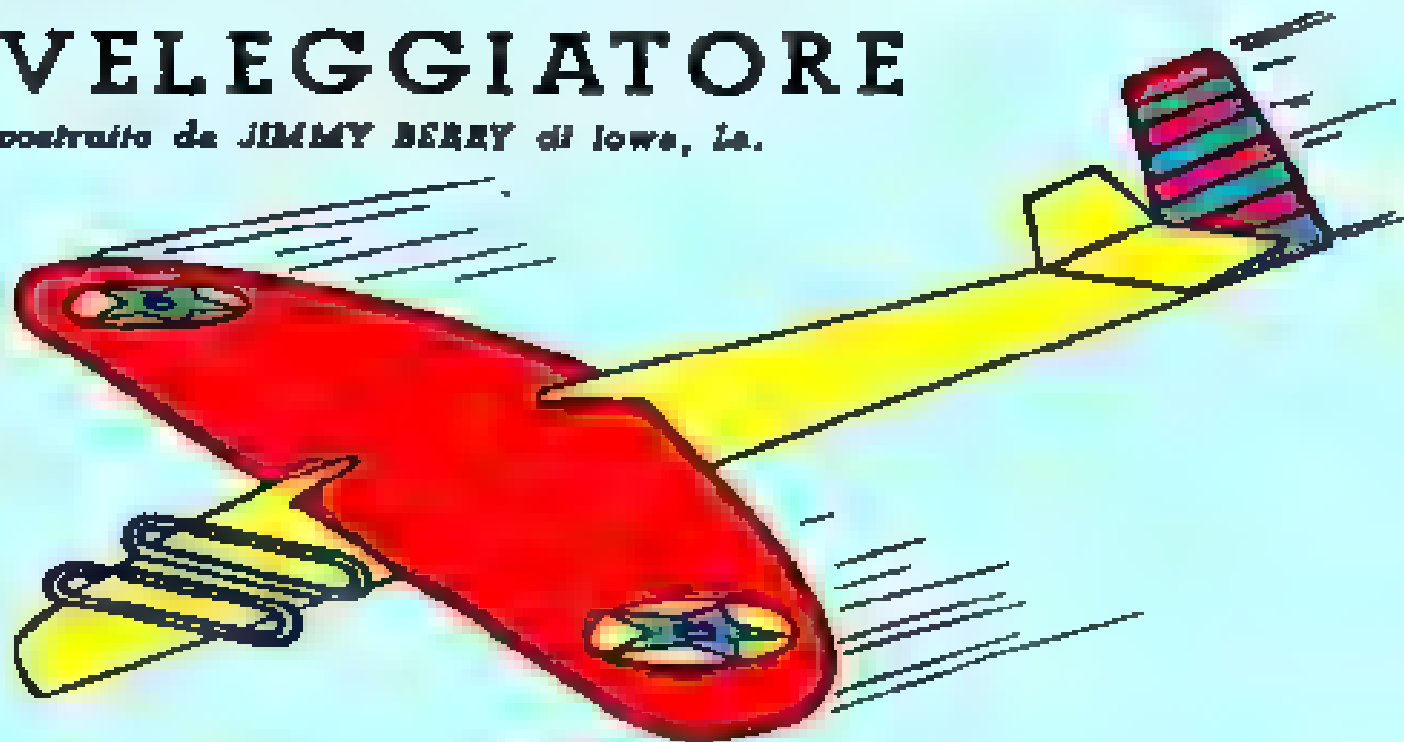
Topolino

## A TUTTI GLI AMICI!


Annuncio a tutti i miei Amici che mi mandano le loro foto o i loro disegni per la pubblicazione su TOPOLINO, che per poterli tutti accontentare d'ora in poi pubblicherò fotografie e disegni anche sugli ALBI D'ORO e negli ALBI TASCABILI. Invito quindi gli Amici a sfogliare anche questi due stupendi settimanali!

# IL VELEGGIATORE

costruito da JIMMY BERRY di Iowa, Ia.

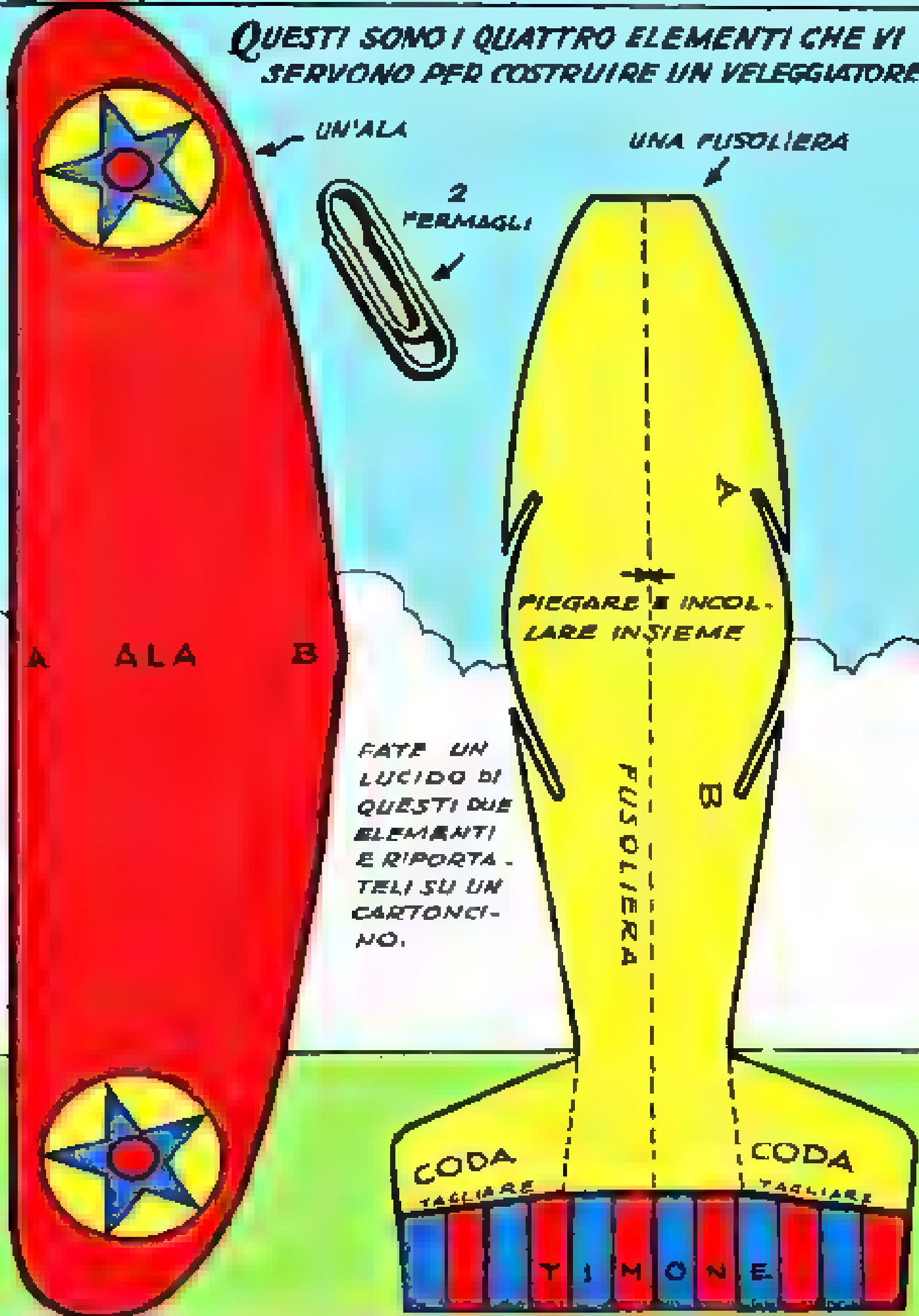


**COME SI COSTRUISCE:** - Mettete un pezzo di carta trasparente sopra il disegno che figura nella pagina di fronte, e ricalcate le due figure seguendo esattamente ogni contorno e elemento decorativo. Poi trasportate il disegno sopra un foglio di carta pesante o cartoncino non molto grosso. Assicuratevi di segnare tutte le linee, anche quelle tratteggiate e le lettere A e B come sono indicate nel disegno. Ritagliate le due parti seguendo il contorno esterno con la massima cura. Piegate la fusoliera lungo la linea tratteggiata e incollate insieme le due parti, facendo attenzione di non unire insieme i due pezzi della coda, che andranno ripiegati orizzontalmente lungo i due tratti punteggiati. Incastrate l'ala nei due tagli A e B, infilate i due fermagli nella punta, e il vostro veleggiatore è pronto per il volo.

A stylized illustration of a city skyline with various buildings and a flagpole, rendered in dark blue and black silhouettes.

**COME VOLA:** - Tenete la fusoliera fra il pollice e l'indice della mano destra. Date una leggera spinta verso l'alto e osservate il volo. Otterrete dei risultati migliori spostando avanti o indietro i due fermagli.

**QUESTI SONO I QUATTRO ELEMENTI CHE VI  
SERVONO PER COSTRUIRE UN VELEGGIATORE.**



**Q**ueste colonne sono dedicate esclusivamente SAT, CAT e affini. I programmi, le idee, gli sviluppi della Società Amici di Topolino e tutte le comunicazioni fra i presidenti o i soci delle Società stesse verranno fare a mio mezzo per tenerci continuamente in contatto fra di loro, troveranno qui lo spazio riservato completamente a questa iniziativa. Salvo, Amici, inviatemi i vostri programmi, le vostre idee, i vostri desideri. **QUESTO SPAZIO È TUTTO VOSTRO!**

Indirizzate la vostra corrispondenza a: **TOPOLINO CLUB, Via Corridori 38, Milano.**

★

**S. A. T**

**Borgo S. S. Apostoli, 9 - Firenze**

**Caro Topolino,**

Insieme ai miei due cugini ho fondato questa S.A.T. e siccome siamo solo noi tre, ti scrivo con la speranza che tu, pubblicando sul giornale questo foglio, fornisca alla società altri soci. Insieme al regolamento ti mando anche il modello della tessera.

**Presidente: Ferruccio Fontanella.**

**Vice Presidente: Elena Fontanella.**

#### **REGOLAMENTO**

1. Ogni socio deve essere amico di Topolino

2. Ogni socio deve versare: L. 5 settimanali, L. 15 per la tessera, L. 3 per il bollino da applicare alla tessera.

3. I soci debbono avere un'età non minore di 5 anni e non superiore ai 18.

4. Le elezioni si terranno ogni anno; ogni presidente potrà cambiare tessera e regolamento.

5. Vi saranno due multe: da L. 30 e da L. 100.

6. Ogni socio deve contribuire a fornire la società delle cose che serviranno alle stesse.

7. In caso di scioglimento, tutto il materiale che il danaro sarà diviso in parti uguali.



8. Scopo della società: raccogliere storie di Walt Disney e fare pubblicità a Topolino.

9. Si tratta anche di francobolli.

**Il Presidente**

**Il Vicepresidente**

★

**S. A. T di Sergio Galli Legnano)**

"Stiamo formando una compagnia teatrale che si esibirà in serate di beneficenza, e stiamo preparando una rivista musicale. Ci occorrono buoni elementi e ti preghiamo di dire agli amici di Legnano di scriverci o di presentarsi alla nostra S. A. T." Accontentato, L'indirizzo della S. A. T. di Sergio Galli è: **Via Solferino 13, Legnano**

★

**U. A. T di Caserta**

**Caro Topolino,**

abbiamo fondato in data 23 settembre 1949 la U.A.T. (Unione Amici Topolino)

Ti mando una copia della nostra tessera e ti prego di annunziare sul tuo

<b>U. A. T.</b>	
<b>Unione Amici di Topolino</b>	
<b>TESSERA N.</b> _____	<b>M. Tessera di Topolino</b> _____
<b>Stipendio di Top.</b> _____	<b>Stipendio a rate di</b> _____
<b>Stipendio in</b> _____	<b>Stipendio del socio</b> _____
<b>Provincia</b> _____	<b>_____</b>
<b>Via</b> _____	<b>Il Presidente</b> _____

mensile questa fondazione e invitare quelli o quelle (perché la società è mista) che vorranno iscriversi a rivolgersi al presidente Gui in Corso Garibaldi 136, ogni domenica dalle ore 11 alle 12.

**Mille ringraziamenti e affettuosità.**

**Tuo amico Lucio Calv**

#### **AMICI DI TOPOLINO VERBALE**

**Stagiate il bollo del mese di abbonamento qui stampato e incollatelo sulla tessera nella corrispondente casella ed esso riservata. Chi non ha ancora la tessera le ritagli e lo conservi per applicarlo quando sarà tesserato. Il bollo servirà ad assicurarvi un premio di assiduità, come da regolamento.**



# SOLUZIONI DEI GIOCHI

(pubblicati a pag. 432)

**Indovinello riposante: il letto.**

**Mezze opere:** a) Tosca, b) Rigoletto, c) Cavalleria Rusticana, d) Bohème, e) Traviata, f) Lucia di Lammermoor, g) Turandot

**Quadrato magico:**

6	19	26	9
23	12	11	14
13	22	15	10
18	7	8	27

E cioè:  $6+19+26+9 = 60$

$23+12+11+14 = 60$

e così via per le orizzontali,

$6+23+13+18 = 60$

$19+12+22+7 = 60$

e così via per le verticali.

$6+12+15+27 = 60$

$18+22+11+9 = 60$

per le diagonali.

**Somme delle centrali:**

$12+11+22+15 = 60$

**Somma dei quattro angoli:**

$6+9+18+27 = 60$

**Somma del primo quarto a sinistra in alto:**

$6+19+23+12 = 60$

e così via per gli altri tre quarti.

**Gioco geografico automatico:**

Turchia lira - Inghilterra sterlina - Abissinia tallero - Polonia zloty - Brasile milre - Afghanistan rupia - Kabul - Cile condor - Portogallo conto.

**Le tre bandiere:**

a) Zanzibar, b) Guatemala, c) Perù.

**Indovinelli scemi:**

a) Un'altra zampa di cavallo, b) quando fa dei cattivi disegni, c) perché un graticcio non sa saltare, d) tua madre.

**Averete indovinato? Sì, sono sicuro che quasi tutti avete indovinato... ma sono altrettanto sicuro che quasi nessuno di voi s'è accorto che gli indovinelli erano quattro anziché tre! E anche questo è un tuo birbone di Pippol!**

## PROMEMORIA PER FEBBRAIO



In questo periodo usciranno i seguenti

**Albi d'Oro**

N. 197 - La piantagione maledetta.

- » 198 - Topolino e il Mago Cangù.
- » 199 - Sostig il Pirata (Nuove avventure de "I conquistatori del tempo").
- » 200 - Pecos Bill contro Pecos Bill

### Albi Tascabili di Topolino

- N. 85 - Il lupo Mannaro e Piagnuteo.
- » 86 - Paperino raddomante.
- » 87 - Buci sgomina le formiche
- » 88 - Paperino e i telegrammi.

## RIASSUNTI

**ETA BETA NEL PIANETA "MINORENNE"**

(Vedi a pagina 433)

Topolino, Pflip e Eta Beta con uno stranissimo apparecchio costruito da quest'ultimo, volano a una velocità di 4000 miglia all'ora puntando verso la Luna. Raggiungono uno strano pianeta, vengono catturati da quegli strani abitanti e condotti alla presenza del re



### PAPERINO CALCIATORE

(Vedi a pagina 414)

Paperino e Angelino Miraflores sono scritturati come capitano e mezz'ala della squadra "Zebrotti F.C." destinata ad esibirsi in quasi tutte le Nazioni del mondo. Dopo lunghi e severi allenamenti la squadra si imbarca su un piroscafo diretto a Sidney. Ma uno strano personaggio tenta di rapire Paperino







ROMANZO PER I PIÙ PICCINI

## ULTIMA PUNTATA

**C**ari amici, è giunto il momento di tirare le fila del nostro racconto. Dunque, la situazione al momento attuale è la seguente

Il Grillo saggio è corso ad avvertire la buona Fata che, salita sul cocchio aereo, è volata precipitosissimamente in aiuto dei nani, ed ora, giunta sopra la capanna, ha alzato la mano in un gesto magico. I nani, felici di aver salvato Cucciolo e Pinocchio, stanno abbracciandosi e piangendo di gioia dinanzi alla capanna

Pisolo, appisolato nel cespuglio in cui era stato perso il famigerato topazio, sta russando

L'Astuto Volpone, scacciato via a suon di botte, corre vertiginosamente ma, avendo perduto la bussola, mentre crede di allontanarsi sempre più dal bosco, in realtà vi gira attorno come un cichista gira attorno allo stadio.

La strega malvagia... Oh, la strega malvagia, dopo aver rubato il

sacchetto di diamanti al nano e incendiato le foglie su cui dormivano, è scappata felice. Ma poi, visto che l'incendio era stato domato sul nascere, si è tramutata in colomba, e aleggia in volo plané sulla foresta, bianca come un batuffolo di bambagia nell'azzurro del cielo.

Ricapitolata così la situazione, riprendiamo il racconto e cominciamo a mettere un occhio nel cespuglio in cui Pisolo sta distandosi dal lungo sonno.

— Ahhh... hugh... —

borbotta Pisolo in uno sbadiglio, mentre apre gli occhi, — ahhh... uhhmm... che razza di sogno ho mai fatto! Ieri sera devo aver mangiato qualcosa di pesante, che mi è rimasto sullo stomaco facendomi avere strani incubi! Figuratevi che mi pareva di essere in un bosco, e che un leopardo o giaguaro o tigre o che altra belva fosse... — Ma in questo momento Pisolo, aperti completamente gli occhi, si accorge di essere veramente in un bosco, e, quel che è peggio, vede di essere rimasto solo!

— Mamma mia! — grida allora a se stesso, — ma allora... ma allora io son "proprio" in un bosco... e il leopardo (o giaguaro, o tigre, o elefante) è "proprio" venuto qui... oh... ah... uh... se i miei amici non sono più qui, ciò significa che il leopardo (o quel che è) li ha divorati! Mamma mia!

Pisolo, per lo spavento, stava quasi per avvitire, ma in un ultimo barlume di coraggio pensò che l'uomo coraggioso, quando deve affrontare coraggiosamente una situazione che richiama un partico-

lare coraggio, agisce saggiamente se prima ci dorma sopra, perché, come si sa, la notte porta consiglio. Voi direte che in quel momento era giorno fatto, ma per chi ha sonno è sempre mezzanotte anche quando è mezzogiorno meno un quarto.

Così saggiamente e coraggiosamente pensando, Pisolo si addentro un po' di più nel cespuglio, radunò in un bel mucchio sotto le foglie sparse e... così facendo un qualcosa di giallo lo colpì: voglio dire che la sua vista fu colpita da qualche cosa di giallo che brillava. Con un grido d'orrore, Pisolo ebbe la certezza di trovarsi dinanzi al fosforescente occhio del leopardo (o giaguaro che fosse), e cominciò a tremare verga a verga. E già stava per fuggire, quando si sentì invadere da un tremendo impeto di ribellione.

— Ah è così, — gridò al coso giallo, — tu hai mangiato i miei fratelli! Hai la pancia piena di Brontolo, e Mammolo, e Cucciolo, e Eolo, e Dotto e Gongolo! Ed ora vorresti farci entrare anche Pisolo, cioè il sottoscritto! Ma Pisolo non è boccone per i tuoi denti! Anzi, Pisolo ti ucciderà per vendicare i suoi fratelli!

Ciò detto, afferrò un randello e menò una tremenda botta sul mucchio di foglie, una botta così forte che avrebbe ridotto in poltiglia il giaguaro, se lì sotto ci fosse stato un giaguaro (o puma o cane randagio o lupo delle piramidi) Ma, oh, questa è bella! Il coso giallo non era altro che un topazio! Anzi il topazio caduto di tasca a Brontolo! E come poco prima Brontolo aveva scambiato un giaguaro per un topazio, così ora Pisolo scambiava un topazio per un giaguaro!

Riconquistato il topazio, Pisolo riconquistò la memoria di tutto quanto era accaduto, e perciò ri-

cordò che i suoi fratelli non erano affatto morti ma soltanto usciti alla ricerca di Cucciolo. E allora anch'egli uscì dal cespuglio, tenendo in mano il topazio che brillava vivido alla luce del sole. E intanto gridava: — Amici! Fratelli! Il topazio! Il topazio!

Dall'alto del cielo, la strega malvagia udì la voce, vide il luccore, e si precipitò come una saetta per carpire il gioiello. Ma... La buona fata che dall'alto osservava tutto fece un gesto... un gesto solo... e la strega tornò ad essere strega. Non fu più una candida colomba alata, ma divenne una vecchia senza ali. E voi sapete che cosa accade a un aeroplano o a una strega allorché perde le ali. CADEI PRECIPITAI!

E così la strega cadde ma (sia per caso, sia per volere della fata andò a finire proprio sulla testa dell'astuto volpone per l'urto, il terreno si aprì in una nera voragine, che convogliò i due scellerati fino all'inferno o in qualche località circonvicina... Comunque, il mondo fu liberato dal male, e i sette nani si riunirono e, insieme a Pinocchio e al grillo saggio, ripresero il cammino verso il palazzo della bella Biancaneve, alla quale non si presentarono a mani vuote, no, perché avevano il topazio e tutti i diamanti che la strega malvagia, mentre precipitava, aveva lasciato cadere, ed ora, sparsi al suolo, scintillavano come fior stilanti rugiada. Anzi, a dire il vero, forse erano soltanto fiori, ma i nani li raccolsero, ne fecero un mazzo e li presentarono a Biancaneve che li gradì più ancora che se fossero stati diamanti. O forse erano proprio diamanti che somigliavano a fiori. Insomma, decidete voi quello che preferite, e... abbiate i miei più cari saluti e abbracci, perché la storia è finita!

FINE

# Fratel Coniglietto e il Trovatello

di  
WALT DISNEY

**S**ISSI  
GNORI!  
FRATEL  
CONI  
GLIETTO  
E' UN VE  
RO EROE  
HA SAL  
VATO UN  
CONI  
GLI  
CIO CHE  
STAVA  
PER AF  
FOGARE  
NEL  
FIUME.

FRATEL CONI  
GLIETTO E'  
IL PIU' CO  
RAGGIOSO  
DI TUTTI  
NOI!

EVVIVA FRA  
TEL CONI  
GLIETTO!!



COME TI CHIAMI,  
TESORUCCIO?

ME SONO "SPILLUZZICA"  
E HO FAME!..



TI PORTERO A CASA  
E TI DARO' UNA  
BELLA ZUPPA DI  
CAROTE SEI CONTEN  
TO, SPILLUZZICA?



A ME  
NON PIACE  
LA ZUPPA  
DI CAROTE!



HO CAPITO! SPILLUZZICA  
VUOLE CHE IO MI PRENDA  
CURA DI LUI  
NON E' VERO,  
SPILLUZZICA?









E INFATTI, UN MINUTO DOPO...





**MA PURTROPPO LE SECCATURE SONO LE UNICHE COSE CHE NON SI POSSONO REGALARE!**



**DOCO DOPO, FRATEL CONIGLIETTO ARRIVA ALLA CASA DELLA GENTILE GENZIANELLA.**







(Segue da pagina 434)

scrivere anche il nome, cognome e professione dei vostri genitori, perché io voglio bene anche a loro, e desidero, un giorno o l'altro, mandare anche a loro un regalino corrispondente ai loro gusti.

**CONCLUSIONE** - Chiedetemi tutti la

tessera di amico. Compilate accuratamente il buono di richiesta. Meglio ancora: abbonatevi al mio giornale!

In tutti i casi non solo non vi pentirete, ma sarete felici come vorrei fossero tutti i ragazzi d'Italia!

Ricordatevi che l'amicizia di Topolino è preziosa!

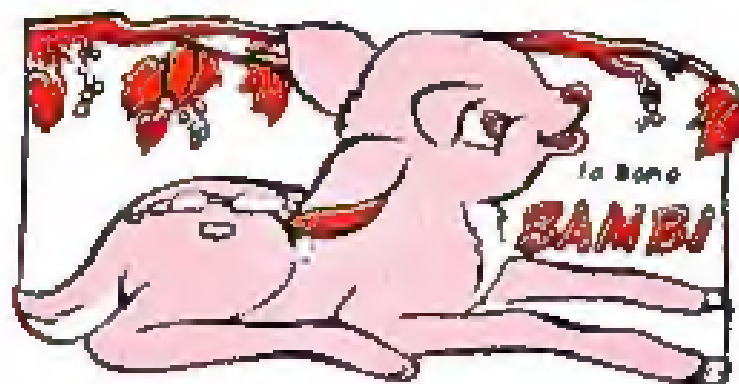
*Topolino*

### BUONO PER LA RICHIESTA DELLA TESSERA DI AMICO DI TOPOLINO

Inviare il tagliando in busta chiusa, insieme a L. 15, al seguente indirizzo: Topolino - Casella Postale n. 1540 - Milano. (Riempire in stampatello)

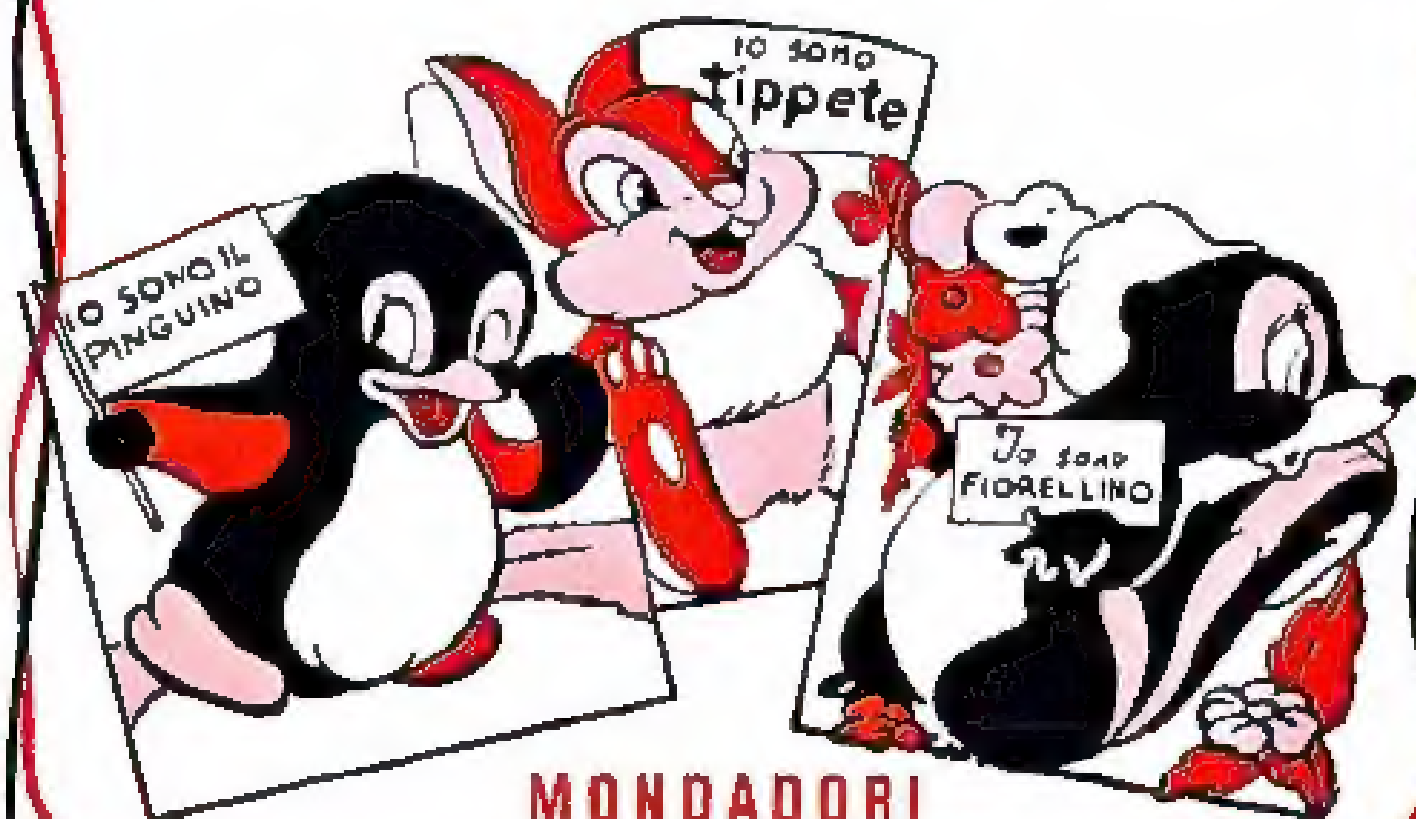
Cognome \_\_\_\_\_  
Nome \_\_\_\_\_ Anno di nascita \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_  
Via e n. \_\_\_\_\_  
Sei abbonato? \_\_\_\_\_ Si o No → ☐  
Nome del padre \_\_\_\_\_ professione \_\_\_\_\_  
Nome della madre \_\_\_\_\_ professione \_\_\_\_\_  
Quale storia preferisci? \_\_\_\_\_

IL VOSTRO FRATELLINO COMPIE  
GLI ANNI? REGALATE UN VOLUMETTO



# "Io sono"

I VOLUMETTI "IO SONO" COSTANO  
SOLTANTO **100 LIRE!**  
E SI TROVANO IN TUTTE LE LIBRERIE



MONDADORI

FEBBRAIO 1950  
Vol. II \* N. 11

WALT DISNEY

# TOPOLINO

100 PAGINE - L. 60  
PUBBL. MENSILE

